



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

**Liceo Statale Enrico Fermi**

**Via Giovanni XXIII, s.n.c. - 22063 Cantù (Co)**

**Tel. 031704321 Fax. 031711819 - Codice Fiscale: 81010050136 Codice Meccanografico: COPS04000G**  
**cops04000g@istruzione.it cops04000g@pec.istruzione.it www.liceofermicantu.edu.it**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**PER L'ESAME DI STATO**  
**a.s. 2021/22**

Classe 5a sez. AC  
Indirizzo: Classico

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Anna De Patre

**Composizione del Consiglio di classe:**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Materia di insegnamento</b>
1	FRACASSI	DANIELE	IRC
2	DE PATRE	ANNA	Italiano e Latino
3	AIROLDI	ROSSANA	Greco
4	MINI	RICCARDO	Inglese
5	MENEGOLA	LAURA	Storia e Filosofia
6	TERRANEO	ELENA	Matematica e Fisica
7	SAGLIETTI	LAURA	Scienze
8	MARTELLI	VALENTINA	Storia dell'arte
9	TARGA	PAOLO	Scienze motorie
10	AIROLDI	ROSSANA	Coordinatore di Educazione civica

## **PARTE PRIMA**

### **BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5AC ha iniziato il suo percorso scolastico nell'anno 2017/2018. Attualmente il gruppo classe è costituito da 23 alunni, otto maschi e quindici femmine. Nel corso del triennio non ci sono stati sostanziali cambiamenti, una alunna non è stata ammessa alla quinta liceo. Nell'anno 2020-21 una studentessa ha vissuto un'esperienza di studio all'estero in Irlanda.

In merito alla composizione del Consiglio di classe nel corso del quinquennio si è mantenuta una buona continuità per quanto riguarda i docenti dell'area umanistica (l'insegnante di Greco ha avuto la classe dal primo anno di liceo, il docente di inglese dalla seconda, l'insegnante di Italiano e di Latino dalla terza alla quinta, la docente di Storia dell'arte dalla classe terza); l'ambito scientifico ha invece visto più avvicendamenti già a partire dal primo biennio durante il quale i docenti di scienze e matematica sono cambiati ogni anno. Dalla terza alla quarta liceo sono cambiati i docenti di Matematica e di Scienze. In quinta liceo l'unico cambiamento determinato da un pensionamento, ha riguardato Storia e Filosofia. Nonostante questo tra gli insegnanti c'è sempre stata unità di intenti nel promuovere il percorso formativo degli alunni. Nel corso della terza liceo la partecipazione all'attività di debate "Exponi le tue idee", a cui hanno partecipato, pur con ruoli diversi, tutti gli alunni ha fatto emergere un tratto che già li caratterizzava, vale a dire l'atteggiamento socievole ed accogliente. Questo aspetto, accanto all'interesse e alla collaborazione, nel corso della quarta liceo è andato ridimensionandosi, ad eccezione di un limitato gruppo di alunni. A questo proposito si deve sottolineare che dal mese di febbraio del 2020 la classe ha vissuto, fino quasi alla conclusione della quarta liceo, la DAD e momenti di DDI che hanno influito sulle dinamiche interne. al gruppo classe e sull'impegno. Inoltre, nel momento in cui è stata ripresa la didattica in presenza, un buon gruppo di alunni ha manifestato alcune difficoltà a sostenere i ritmi della vita scolastica e a seguire con attenzione propositiva le lezioni e sono emerse alcune fragilità emotive. In generale, nell'ultimo anno, al di là di pochi alunni che hanno continuato a rispondere positivamente alle proposte culturali suggerite dagli insegnanti (ad esempio le Giornate di cultura classica, le Olimpiadi di Filosofia e di Lingua classica), ha prevalso un atteggiamento più recettivo che propositivo, per cui non sono mancati alcuni momenti in cui si è reso necessario sollecitare la classe ad una partecipazione più fattiva e responsabile. Nonostante i limiti imposti dalla necessità di adeguarsi alle misure imposte dall'emergenza sanitaria, gli insegnanti hanno effettuato proposte didattiche in linea con la programmazione iniziale pur nella specificità della propria relazione disciplinare. In merito agli obiettivi cognitivi il Consiglio di classe è concorde nel definire che il conseguimento dei medesimi risulta differenziato in ordine alle capacità individuali, in relazione alle inclinazioni e all'efficacia del metodo di studio che, in generale, è andato migliorando. Per alcuni alunni sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati con le necessarie misure compensative e dispensative.

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti ad un livello discreto dalla maggioranza della classe, per alcuni la preparazione è eccellente in tutte le discipline. Una parte della classe, invece, rivela ancora alcune incertezze nelle conoscenze e difficoltà nell'utilizzo delle competenze espositive e nelle abilità argomentative.

### **OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI E DIDATTICI**

Per gli obiettivi generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto.

### **METODOLOGIE, STRUMENTI, QUANTITÀ' E TIPOLOGIA DI VERIFICA**

Metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia delle verifiche sono dettagliate nelle singole parti disciplinari.

## STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO E L'INCLUSIONE

Per le classi quinte non sono stati previsti IDEI al termine del primo periodo valutativo. Per favorire il recupero e l'inclusione alcuni docenti hanno fatto uso di strumenti multimediali e delle piattaforme in uso, per la condivisione di materiali di supporto. Inoltre, come anche indicato dai singoli docenti nelle relazioni disciplinari, è stata cura del Consiglio di Classe operare tenendo conto dei seguenti criteri:

- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti
- Percorso autonomo
- Recupero in itinere

Si rende noto che per alcuni alunni DSA o BES sono stati predisposti PDP (allegati come da normativa) e che sono state attivate le indicati misure dispensative o compensative.

## ATTIVITÀ E PROGETTI

### 1) ATTIVITÀ E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ambito	Descrizione attività	Discipline coinvolte	Tutta la classe o singoli alunni	Tempi (Periodo/Durata)
Umanistico	Conferenza Asteria Incontro con il ministro Cartabia	Tutte	Tutta la classe	11 ottobre 2021 2h
Scientifico	Conferenza Asteria "Sillabario di Genetica" a cura del Prof. Barbujani	Scienze	Tutta la classe	15 novembre 2021 2 h
Umanistico	Giornata mondiale della lingua ellenica	Greco	Singoli alunni	8-9 febbraio 2022 5 h
Scientifico	Assemblea d'Istituto "Effetti psicologici della Pandemia"	Ed. civica	Tutta la classe	15 febbraio 2022 3h
Umanistico	Olimpiadi di Filosofia	Filosofia	Singoli alunni	17 febbraio 2022 4h
Scientifico	ADMO	Scienze	Tutta la classe	18 febbraio 2022 2h
Scientifico	Assemblea d'Istituto sull'Ambiente	Ed. civica- Scienze	Tutta la classe	18 marzo 2022 3h
Umanistico	Conferenza Asteria "Coltivare la memoria per immaginare il futuro"	Tutte	Tutta la classe	25 marzo 2022 2h
Umanistico	Olimpiadi di lingua classica	Latino e Greco	Singoli alunni	1 aprile 2022 4h
Umanistico	Assemblea d'istituto guidata da Emergency sulla guerra in Ucraina	Ed. civica Storia	Tutta la classe	2 aprile 2022 2h
Umanistico	Certificazione lingua latina (B2)	Latino	Singoli alunni	21 aprile 2022 4h
Umanistico	Visita all'Hangar Bicocca Milano	Arte	Tutta la classe	30 aprile 2022 2h
Umanistico	Assemblea d'istituto sulla Giustizia riparativa	Educazione civica	Tutta la classe	4 maggio 2022 3h
Umanistico	Spettacolo teatrale sul romanzo "Il sergente nella neve" di Rigoni Stern	Italiano – Storia	Tutta la classe	9 Maggio 2022 2h

## 2) ATTIVITÀ DI CLIL.

Per quanto riguarda l'insegnamento integrato di lingua straniera nei mesi di gennaio e febbraio è stato svolto dal Prof. Mini, docente di inglese della classe, un modulo di CLIL relativamente alla disciplina Educazione Civica dal titolo: "Reforming Education: a new school for a new world".

## 3) ATTIVITÀ DI PCTO ATTIVATE PER TUTTA LA CLASSE

Tutti gli studenti della classe 5AC hanno partecipato a scuola ai seguenti momenti di formazione e laboratorio, il dettaglio delle ore è registrato e certificato dalla piattaforma sopracitata:

Descrizione attività	Tempi (Periodo / Durata)	
Conferenza Agenzia delle Entrate: Fisco a Scuola	Marzo 2022	2h

## 4) ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI, DI PCTO E FORMATIVE SVOLTE DAI SINGOLI STUDENTI

Vedi *Curriculum dello studente*, come da Nota MI 7116 del 2 aprile 2021.

## MODALITA' E CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DEL TESTO DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### Premessa:

La prova verrà predisposta secondo i Quadri di riferimento nazionali allegati al D.M. 269 del 26.11.2018. Per il Liceo Classico verrà preparata una prova di Latino conforme alla partizione indicata dalla normativa dell'Esame di Stato per l'anno in corso: pre-testo in italiano, testo in latino, post-testo in italiano seguita da tre quesiti inerenti la comprensione del testo o di un passo dello stesso, l'analisi morfosintattica o retorico-stilistica, l'approfondimento letterario. Per l'individuazione dell'autore del passo da proporre, la Commissione definirà una terna tra gli autori trattati durante l'anno.

## ALLEGATI NON PUBBLICATI

- PDP per studenti BES (4)

## PARTE SECONDA

La parte seconda è costituita dalle schede sintetiche, una per ogni disciplina, coi programmi effettivamente svolti e una breve relazione su metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia di verifica, strategie per il recupero, esiti effettivamente raggiunti, in relazione alla situazione di partenza.

Cantù, 15 MAGGIO 2022

Il Coordinatore: Prof.ssa Anna De Patre

Il Dirigente scolastico  
Erminia Colombo

## DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: PROF. DANIELE FRACASSI

### RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha seguito con interesse le lezioni, dimostrando un atteggiamento collaborativo e responsabile. Il livello di partecipazione è stato in genere buono: alcuni studenti hanno saputo contribuire alle lezioni con interventi ricchi e articolati, segno di un'apprezzabile capacità di rielaborazione personale delle proposte didattiche. È stato inoltre possibile approfondire in chiave interdisciplinare una parte delle tematiche trattate: in particolare alcuni aspetti della storia e del pensiero contemporanei.

#### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Discussione e condivisione di riflessioni
- Invio di materiale elaborato dal docente

#### STRUMENTI

- Brevi testi selezionati dall'insegnante
- Appunti dettati durante le lezioni
- Sussidi audiovisivi e LIM
- Piattaforma digitale per la didattica a distanza

#### TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(sufficiente, buono, molto buono, ottimo)

##### Conoscenze:

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli studenti:

- riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa (**livello raggiunto: ottimo**);
- studiano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione (**livello raggiunto: ottimo**);
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa (**livello raggiunto: molto buono**).

##### Abilità

Gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo (**livello raggiunto: ottimo**);
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura (**livello raggiunto: molto buono**);
- individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere (**livello raggiunto: ottimo**).

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Il secolo XX: luci e ombre.** La crisi modernista. I totalitarismi e il dramma della Shoah. Cristiani perseguitati nel XX secolo. Il rinnovamento conciliare della Chiesa cattolica.
- **L'umanità e la guerra.** Violenza, odio e riconciliazione durante i conflitti. Visione e dibattito sul film "Sotto la sabbia".
- **Il secolo XXI.** Secolarizzazione, laicità e laicismo, con particolare attenzione alla realtà italiana. Tolleranza, relativismo, pluralismo critico in una lezione di Karl Popper.
- **I maestri del sospetto.** Rilettura critica delle grandi obiezioni contemporanee alla fede religiosa: Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud. Cenni alla lettura psicologica della religione proposta da C. G. Jung.

## DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA ANNA DE PATRE

### RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Ho lavorato con i ragazzi per l'intero triennio in un clima che, durante il primo anno, è stato favorevole e propositivo. Gli alunni si sono caratterizzati nel corso della terza liceo per una partecipazione all'attività didattica piuttosto vivace, per un buon gruppo anche propositiva. Dal febbraio del 2019 la classe, a causa dell'emergenza sanitaria determinata da Covid 19, ha seguito l'attività scolastica attraverso la didattica a distanza che, inizialmente, sembrava non incidere su interesse ed impegno. Nel corso della quarta liceo, il clima e l'atteggiamento per circa metà della classe è andata mutando: una parte degli alunni, per motivi di diversa natura, ha faticato a mantenere una frequenza assidua e attiva alle lezioni e ciò ha avuto riflessi nel processo di apprendimento. Nonostante ciò, il resto della classe ha dimostrato di apprezzare le proposte culturali legate alla disciplina. Nel corso della quinta liceo, almeno metà degli alunni che, nel frattempo, erano ritornati alla didattica in presenza, ha rivelato difficoltà a riprendere il ritmo richiesto dalle attività scolastiche.

### METODOLOGIE

La prassi didattica ha visto alternare la tradizionale lezione frontale da parte dell'insegnante con attività finalizzata a favorire una maggiore interazione tra i ragazzi: gruppi di lavoro a coppie o a piccoli gruppi sia nell'ambiente virtuale, sia in presenza; lavoro cooperativo, discussioni guidate.

La presentazione della storia della letteratura italiana ha combinato la dimensione diacronica e quella sincronica attraverso la presentazione dei contenuti per genere, temi e percorsi a fianco della tradizionale organizzazione per autore. Quando le tematiche lo hanno permesso sono stati attuati confronti a livello disciplinare e interdisciplinare. Tale metodologia, proposta agli alunni all'inizio della terza liceo e da loro condivisa, è stata portata avanti per tutto il triennio.

### STRUMENTI

Manuali (testo in adozione: **G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta "Amore mi mosse" voll.5,6,7 Ed.sc. Mondadori**); Dante Paradiso edizione a scelta)

Dizionari

Articoli e saggi critici

Materiale di supporto posti sulla classe virtuale

Biblioteca

Piattaforma G-suite

### QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Sono stati svolti lavori scritti sotto varie forme prove semi-strutturate, questionari a domande aperte, prove di scrittura libere o variamente guidate in forma individuale o a piccoli gruppi. Per quanto riguarda la prova scritta di Italiano, sono state effettuate esercitazioni su modello della nuova prova d'esame. Nel mese di maggio gli alunni hanno partecipato alla simulazione d'esame organizzata dal Dipartimento di Lettere e comune a tutte le classi quinte del Liceo. Per quanto riguarda la valutazione si è sempre tenuto conto degli obiettivi proposti dal MIUR variando tuttavia i pesi in modo coerente all'anno di corso e alle diverse tipologie proposte.

Per la parte orale, le verifiche sono state svolte sotto forma di interrogazioni o di esposizione di approfondimenti personali su singoli testi o su argomenti assegnati al lavoro di gruppo.

L'obiettivo è stato quello di giungere a n. 4 voti tra scritto e orale nel trimestre e n.5 voti tra scritto ed orale nel pentamestre.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **CONOSCENZE**

Attraverso un approccio per temi un terzo degli allievi ha raggiunto un buon livello di conoscenza della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi del Novecento e si dimostrano capaci di rielaborazione personale degli stessi, un terzo ha conseguito un livello complessivamente discreto ma rivela ancora conoscenze a tratti nozionistiche, un terzo sufficiente o globalmente sufficienti. Si sottolinea che l'argomentazione di alcune tematiche nella produzione scritta è risultata un poco debole. Gli studenti conoscono per lettura diretta un buon numero di testi significativi; hanno altresì letto e analizzato alcuni canti o parti di canti del Paradiso. Conoscono le caratteristiche delle tipologie testuali previste dal nuovo ordinamento per la prima prova

### **COMPETENZE**

Gli studenti, pur attestandosi su livelli diversificati e con esiti non omogenei, sono in grado:

- di leggere e interpretare, se accompagnati, testi esemplari della tradizione storico-letteraria italiana, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali, contestualizzandoli sul piano storico-culturale e collegandoli in un orizzonte intertestuale;
- di parlare di un tema e organizzare una esposizione orale pianificata, avendo attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa;
- di comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni e organizzarle in una struttura coerente;
- di scrivere in funzione di diversi scopi e destinazioni testi di varia tipologia.
- di comunicare contenuti in modo efficace attraverso gli strumenti – linguistici e non linguistici - offerti dagli ambienti digitali.

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

**UN AUTORE: Giacomo Leopardi e la materialità dell'esistenza. La biografia, le opere e la poetica con la visione del lungometraggio "Il giovane favoloso di M. Martone" e la lettura dei seguenti testi (vol. 5):**

T	2	Pag.	30	G. Leopardi	<i>La teoria del piacere</i>	dallo Zibaldone, 1821
T	3	Pag.	36	G. Leopardi	<i>Il giardino della sofferenza</i>	dallo Zibaldone 1826
T	4	Pag.	38	G. Leopardi	<i>La poetica e lo stile del vago e dell'indefinito e della rimembranza</i>	dallo Zibaldone, 1820
T	5	Pag.	56	G. Leopardi	<i>Ultimo canto di Saffo</i>	dai Canti, 1822
T	7	Pag.	66	G. Leopardi	<i>L'infinito</i>	dai Canti, 1819
T	10	Pag.	80	G. Leopardi	<i>A Silvia</i>	dai Canti, 1828
T	11	Pag.	86	G. Leopardi	<i>Canto notturno</i>	dai Canti, 1820
T	12	Pag.	97	G. Leopardi	<i>La quiete dopo la tempesta</i>	dai Canti, 1829
T	13	Pag.	102	G. Leopardi	<i>Il sabato del villaggio</i>	dai Canti, 1829
T	15	Pag.	114	G. Leopardi	<i>A se stesso</i>	dai Canti, 1835
T	16	Pag.	117	G. Leopardi	<i>La ginestra o il fiore del deserto (passim)</i>	dai Canti, 1836
T	18	Pag.	141	G. Leopardi	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	dalle Operette morali, 1824
T	19	Pag.	151	G. Leopardi	<i>Cantico del gallo silvestre</i>	dalle Operette morali, 1824
T	20	Pag.	157	G. Leopardi	<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>	dalle Operette morali, 1832

**TESTO E CONTESTO: Riflessione sull' influenza del positivismo in letteratura con lettura di testi dei teorici del naturalismo e del verismo e brani dalle opere di Verga verista (vol. 6):**

OL	Class	room	-	F.lli de Goncourt	<i>Prefazione a Germinie Lacerteux,</i>	da Germinie Lacerteux, 1865
T	1	Pag.	234	G. Verga	<i>Lettera prefatoria a Salvatore Farina</i>	da Pref. all'Amante di Gramigna, 1880
T	2	Pag.	237	G. Verga	<i>Fantasticheria</i>	da Vita dei campi, 1880
T	3	Pag.	244	G. Verga	<i>Rosso Malpelo</i>	da Vita dei campi, 1880
T	5	Pag.	281	G. Verga	<i>Prefazione al ciclo dei vinti</i>	da Pref. ai Malavoglia, 1881
T	6	Pag.	285	G. Verga	<i>Barche sull'acqua e tegole al sole</i>	da I Malavoglia, 1881, cap. I
T	9	Pag.	304	G. Verga	<i>L'espiazione dello zingaro</i>	da I Malavoglia, 1881, cap. XV
T	10	Pag.	312	G. Verga	<i>La roba</i>	da Novelle rusticane, 1883
T	11	Pag.	319	G. Verga	<i>Libertà</i>	da Novelle rusticane, 1883

**UN PERCORSO: figure di vita resistente/resiliente nel 900 italiano. Analisi della figura e della storia del protagonista dei seguenti romanzi (ogni studente ha condotto la lettura integrale di almeno una delle opere):**

Primo Levi	<i>Se questo è un uomo</i>	Einaudi, 1947
Cesare Pavese	<i>La casa in collina</i>	Einaudi, 1948
Ignazio Silone	<i>Fontamara</i>	Mondadori, 1949
Italo Calvino	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>	Einaudi, 1957
Cassola Carlo	<i>La ragazza di Bube</i>	Einaudi, 1960
Nanni Balestrini	<i>Vogliamo tutto</i>	Feltrinelli, 1971
Antonio Tabucchi	<i>Sostiene Pereira</i>	Feltrinelli, 1994

**UN GENERE: la lirica fra novecentismo e anti-novecentismo attraverso la lettura dei seguenti testi di Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Penna (voll. 6 e 7):**

T	2	Pag.	724	U. Saba	<i>La capra</i>	dal Canzoniere, 1921
T	3	Pag.	727	U. Saba	<i>Città vecchia</i>	dal Canzoniere, 1921
T	9	Pag.	748	U. Saba	<i>Ulisse</i>	dal Canzoniere, 1921

T	1	Pag.	387	G. Ungaretti	<i>In memoria</i>	da L'allegria, 1919
T	3	Pag.	393	G. Ungaretti	<i>Veglia</i>	da L'allegria, 1919
T	5	Pag.	400	G. Ungaretti	<i>I fiumi</i>	da L'allegria, 1919
T	6	Pag.	405	G. Ungaretti	<i>San Martino del Carso</i>	da L'allegria, 1919
T	9	Pag.	417	G. Ungaretti	<i>Soldati</i>	da L'allegria, 1919
T	5	Pag.	480	E. Montale	<i>Forse un mattino</i>	da Ossi di seppia, 1925
T	6	Pag.	482	E. Montale	<i>Cigola la carrucola del pozzo</i>	da Ossi di seppia, 1925
T	10	Pag.	499	E. Montale	<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>	da Le occasioni, 1928-1939
T	2	Pag.	690	S. Quasimodo	<i>Alle fronde dei salici</i>	da <i>Giorno dopo giorno</i> , 1947
OL	Class	room	-	S. Penna	<i>Sempre affacciato a una finestra</i>	da <i>Stranezze</i> , 1957-1976
OL	Class	room	-	S. Penna	<i>La vita è ricordarsi di un risveglio</i>	da <i>Stranezze</i> , 1957-1976
OL	Class	room	-	E. Montale	<i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>	da <i>Quaderno di quattro anni</i> , 1977

**UN TEMA: riflessione sul ruolo del poeta e il fine della letteratura fra 800 e primo 900 attraverso la lettura di testi dei simbolisti francesi, degli scapigliati milanesi, dei crepuscolari, dei futuristi, e inoltre di Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Saba e Montale. (voll. 6 e 7):**

T	1	Pag.	59	C. Baudelaire	<i>Perdita d'aureola</i>	Lo Spleen di Parigi, 1869
T	2	Pag.	61	C. Baudelaire	<i>L'albatro</i>	da <i>Le fleurs du mal</i> , 1857
T	3	Pag.	64	C. Baudelaire	<i>Corrispondenze</i>	da <i>Le fleurs du mal</i> , 1857
T	5	Pag.	70	C. Boito	<i>Dualismo</i>	da <i>Il libro dei versi</i> , 1877
T	6	Pag.	75	C. Boito	<i>Lezione di anatomia</i>	da <i>Il libro dei versi</i> , 1877
T	2	Pag.	172	A. Rimbaud	<i>Vocali</i>	da <i>Poesie</i> , 1872
T	1	Pag.	372	G. Pascoli	<i>La poetica del fanciullino</i>	Da <i>Il fanciullino</i> , 1897
T	2	Pag.	384	G. Pascoli	<i>Lavandare</i>	da <i>Myricae</i> , 1891
T	4-5	Pag.	388	G. Pascoli	<i>Il lampo e il tuono</i>	da <i>Myricae</i> , 1891
T	7	Pag.	396	G. Pascoli	<i>L'assiuolo</i>	da <i>Myricae</i> , 1891
T	1	Pag.	474	G. D'Annunzio	<i>La vita come un'opera d'arte</i>	da <i>Il piacere</i> , 1890 (libro I, c.2)
T	8	Pag.	524	G. D'Annunzio	<i>La sera fiesolana</i>	da <i>Alcyone</i> , 1903
T	9	Pag.	528	G. D'Annunzio	<i>La pioggia nel pineto</i>	da <i>Alcyone</i> , 1903
T	1	Pag.	597	S. Corazzini	<i>Desolazione del povero poeta</i>	da <i>Piccolo libro inutile</i> . 1906
T	1	Pag.	609	A. Palazzeschi	<i>E Lasciatemi divertire</i>	da <i>L'Incendiario</i> , 1913
T	1	Pag.	625	F.T. Marinetti	<i>Manifesto tecnico del futurismo</i>	1912
T	8	Pag.	743	U. Saba	<i>Amai</i>	dal Canzoniere, 1921
OL	Class	room	-	G. Pascoli	<i>Novembre</i>	da <i>Myricae</i> , 1891
OL	Class	room	-	C. Sbarbaro	<i>Taci, anima stanca di godere</i>	da <i>Pianissimo</i> , 1914

T	1	Pag.	254	L. Pirandello	<i>Il sentimento del contrario</i>	da <i>L'umorismo</i> , 1908
T	2	Pag.	261	L. Pirandello	<i>La patente</i>	da <i>Novelle per un anno</i> , 1884
T	7	Pag.	296	L. Pirandello	<i>Lo strappo nel cielo di carta</i>	da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , 1904
T	2	Pag.	470	E. Montale	<i>Non chiederci la parola</i>	da <i>Ossi di seppia</i> , 1925

video	clip	YT	-	L. Pirandello	La giara	da Kaos dei F.lli Taviani, 1984
video	clip	YT	-	L. Pirandello	Sei personaggi in cerca d'autore	Regia di G. Bosetti, 2009

**UN TEMA: La malattia del corpo (la tisi, il cancro), la malattia dell'animo (la passione, l'inettitudine, lo spleen e il male di vivere), la malattia della mente (la follia) attraverso la lettura di testi di Baudelaire, Boito, Verga, Pascoli, Svevo e Pirandello (voll. 6 e 7):**

T	1	Pag.	59	C. Baudelaire	<i>Spleen</i>	da <i>Le fleurs du mal</i> , 1857
T	4	Pag.	262	G. Verga	<i>La lupa</i>	da <i>Vita dei campi</i> , 1880
T	15	Pag.	346	G. Verga	<i>La morte di Gesualdo</i>	Da <i>Mastro don Gesualdo</i> , 1889
T	6	Pag.	392	G. Pascoli	<i>X Agosto</i>	da <i>Myricae</i> , 1891
T	9	Pag.	410	G. Pascoli	<i>Il gelsomino notturno</i>	dai <i>Canti di Castelvecchio</i> , 1903

T	2	Pag.	161	I. Svevo	<i>Pesci e gabbiani</i>	da <i>Una vita</i> , cap. VIII, 1892
T	7	Pag.	194	I. Svevo	<i>Prefazione e Preambolo</i>	da <i>La coscienza di Zeno</i> , cap. I, 1923
T	9	Pag.	203	I. Svevo	<i>L'ultima sigaretta</i>	da <i>La coscienza di Zeno</i> , cap. IV, 1923
T	13	Pag.	221	I. Svevo	<i>La catastrofe inaudita</i>	da <i>La coscienza di Zeno</i> , cap. VIII, 1923
T	3	Pag.	268	L. Pirandello	<i>Il treno ha fischiato</i>	da <i>Novelle per un anno</i> , 1922
T	5	Pag.	289	L. Pirandello	<i>Una Babilonia di libri</i>	da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. I, 1904
T	13	Pag.	330	L. Pirandello	<i>Non conclude</i>	da <i>Uno, nessuno e centomila</i> , 1926 lib. 7
T	16	Pag.	362	L. Pirandello	<i>Fingersi pazzo</i>	<i>Enrico IV</i> , atto II, 1922
T	3	Pag.	473	E. Montale	<i>Merigiare pallido e assorto</i>	da <i>Ossi di seppia</i> , 1925
T	4	Pag.	476	E. Montale	<i>Il male di vivere</i>	da <i>Ossi di seppia</i> , 1925
T	2	Pag.	674	G. Gozzano	<i>Alle soglie</i>	da <i>I colloqui</i> , 1911

**UN' OPERA: Figure femminili nel Paradiso di Dante: Beatrice, Piccarda, Costanza, Madonna povertà, La Vergine Maria (Canti I, III, VI, XI, XXXIII)**

Canto I	<i>L'ordine del mondo</i>	1-12; 100-142
Canto III	<i>Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla</i>	34 - 108
Canto XI	<i>Madonna povertà</i>	43 - 117
Canto XXXIII	<i>La preghiera alla Vergine</i>	1 - 39

## DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: PROF.SSA ANNA DE PATRE

### RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Specifico dello studio della lingua latina è la lettura dei testi e su questi si è focalizzato il lavoro dell'insegnante, obiettivo che non è stato sempre semplice portare avanti nel corso del triennio dal momento che la Didattica a distanza e i momenti di didattica integrata hanno caratterizzato e influito sulla attività scolastica quasi per metà anno della terza liceo e per l'intera quarta. Proprio tale situazione contingente ha impedito di lavorare con continuità sulla competenza della traduzione e, di conseguenza, le richieste rivolte agli alunni sono state orientate in particolare sulla comprensione e/o interpretazione tra testi tradotti dall'insegnante o proposti dal manuale. Se nel corso della terza liceo gli alunni, pur con profili linguistici diversificati che rivelavano lacune anche pregresse, si dimostravano interessati e partecipi rispetto agli argomenti proposti, nel corso della quarta e, soprattutto, in quinta, i più hanno ridimensionato la loro fattiva attenzione e, in più occasioni, si è reso necessario sollecitarli a rivedere il loro atteggiamento. Solo un piccolo gruppo di allievi ha continuato ad essere collaborativo e ha lavorato con responsabilità e serietà dimostrando di aver acquisito un metodo adeguato. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno avuto verso l'insegnante un comportamento in genere rispettoso ma il dialogo educativo non sempre è stato efficace soprattutto in occasioni di alcune criticità relative alla puntualità della consegna dei lavori assegnati e alla frequenza poco regolare da parte di qualche alunno. Pur con tali limiti, attraverso al ridimensionamento di alcuni testi, la docente ha completato il programma che si era proposta. Si sottolinea inoltre che nell'anno scolastico 2020-21 una alunna ha conseguito la Certificazione delle Competenze di Lingua Latina nel livello B1, due alunne nel corso dell'a.s. 2021-22 hanno partecipato alla prova per il livello B2.

### METODOLOGIE

La metodologia si è avvalsa in genere di una didattica tradizionale che ha seguito un percorso di tipo cronologico che messo in relazione contestualizzazione storico-culturale, autore e opere e che ha previsto la decodifica dei testi e la riflessione sugli aspetti caratterizzanti lo stile dell'autore e dell'opera.

L'analisi dei testi in lingua è stata occasione per riprendere argomenti di ordine morfosintattico. La lettura dei testi è stata proposta o come occasione di lettura, di interpretazione e riflessione, o come esercizio finalizzato a lavorare sulla competenza della traduzione, o come testi in traduzione italiana. Quando è stato possibile si sono attuati confronti sulla base degli argomenti. Accanto alla lezione frontale, la docente si è avvalsa di lezioni dialogate, di lavori a piccoli gruppi per lavorare sulla traduzione e l'analisi del testo, su simulazioni delle prove scritte.

### STRUMENTI

Manuali: G.Garbarino, *Luminis orae*, voll.1 e 3, Paravia; G.Turazzi, M.Reali, *Competenze per tradurre*, Loescher. Dizionari e materiali di supporto in fotocopia.

### QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Sono stati svolti lavori scritti sotto varie forme: questionari a domande aperte, esercizi di lettura e comprensione di documenti, prove di traduzione che prevedevano quesiti di riflessione sul contenuto del passo proposto e rilievi di ordine morfosintattico e/o retorico-stilistico. Le prove sono state per lo più in forma individuale, solo raramente a piccoli gruppi. Nel mese di maggio è stata predisposta una prova di simulazione sulla linea di quella prevista dall'Esame di Stato 2021-22.

Per la parte orale, le verifiche sono state svolte in forma di interrogazione o di esposizione di approfondimenti personali, brevi risposte nel corso di dialoghi non strutturati sull'argomento oggetto di studio. L'obiettivo è stato quello di giungere a n.4 voti tra prove scritte ed orali nel trimestre e 5 nel pentamestre.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

L'attività didattica è stata finalizzata in particolare al conseguimento dei seguenti obiettivi fissati in sede di Dipartimento:

- Conoscere il lessico di base e le strutture morfosintattiche della lingua latina
- Conoscere i generi letterari, gli autori e i testi fondamentali della letteratura latina dall'età giulio-claudia al III sec. d.C
- Riflettere sulla lingua latina e giustificare scelte di traduzione
- Leggere in metrica almeno l'esametro
- Riflettere sul valore della classicità romana per la cultura europea e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel contesto storico-culturale
- Confrontare autori e opere sia all'interno della letteratura latina che con testi di altre culture antiche e moderne
- Esporre in modo rigoroso le conoscenze acquisite e sostenere in modo consapevole una tesi, motivando le proprie argomentazioni

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

Proprio per conseguire tali obiettivi, come già dichiarato in precedenza, è stata privilegiata l'analisi dei testi affiancata sempre dallo studio degli autori. La conoscenza delle strutture della lingua latina e la competenza della traduzione è stata raggiunta con diversi livelli di apprendimento: si distingue un terzo degli alunni per il livello buono raggiunto, grazie ad un metodo di studio efficace e continuo, sia nella conoscenza della letteratura, nella comprensione dei testi e nelle scelte messe in atto nella resa in lingua italiana, sia per la capacità di riflettere sulla lingua e commentare in modo approfondito i testi proposti attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica e per la capacità di esporre in modo puntuale. Un terzo degli alunni ha ottenuto esiti complessivamente quasi discreti ma manifesta ancora alcune difficoltà di traduzione e di analisi dei testi, per un terzo permangono alcune lacune nella traduzione e nella comprensione complessiva dei passi proposti. All'interno di quest'ultimo gruppo per qualcuno si riscontra uno studio approssimativo e poco continuo, altri colmano in parte gli esiti non positivi delle prove scritte con conoscenze teoriche sufficienti e competenze espositive accettabili.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### Lucrezio: il poeta della ragione (vol. 1B)

La poetica e i precedenti letterari, il contenuto, il linguaggio e la struttura del *De rerum natura*.

Percorso testuale:

T1	Pag.39	L'inno a Venere	<i>De rerum natura, I, vv.1-20</i>
T2	Pag.42	La dedica a Memmio e l'argomento del poema	<i>De rerum natura, I, vv. 21-43</i>
T3	p.46	L'elogio di Epicuro	<i>De rerum natura, I, vv.62-79</i>
T4	p.50	L'epicureismo non può essere accusato di empietà	<i>De rerum natura, I, vv.80-101</i>
T5	p.54	La difficoltà del compito di Lucrezio	<i>De rerum natura, I, vv.136-148</i>
T7	p.58	La superiorità del sapiente, l'infelicità degli stolti	<i>De rerum natura, II, vv.1-22</i>
T8	p.64	Il <i>Clinamen</i> e il libero arbitrio dell'uomo (ita)	<i>De rerum natura, II, vv.216-229 vv.251-262</i>
T10	P.68	Non bisogna aver paura della morte!	<i>De rerum natura, III, vv.830-869</i>
T14	p.82	Epos e linguaggio filosofico in Lucrezio	<i>De rerum natura, III, vv.1-22</i>
T15	p.84	Il mondo non è stato creato per l'uomo (ita)	<i>De rerum natura, V, vv.195-234</i>
T17	p.94	La peste (ita)	<i>De rerum natura, VI, passim</i>

Approfondimenti:

Intersezioni: "Naufragio come spettatore", "Il filosofo di fronte alla morte: Socrate ed Epicuro", "La peste: un topos letterario di grande forza allegorica"

Lettura critica: E. Narducci, Timore della morte, tedio per la vita.

### La prosa in età imperiale (vol. 3)

Il contesto storico-culturale dei secoli I- II d. C. dalla dinastia giulio-claudia all'età di Traiano e Adriano.

#### Seneca: un intellettuale di fronte al potere

I Dialogi-trattati, caratteri e temi. Il *De clementia*. *Epistulae* morales ad Lucilium: caratteristiche, contenuti e stile. *Naturales quaestiones*: contenuti e finalità. Tragedie: caratteristiche e stile. *Apokolokyntosis*.

Percorso testuale:

T1	p.83	E' davvero breve il tempo della vita	<i>De brevitate vitae,1;2,1-4</i>
T4	p.97	Esempi di occupazioni insulse	<i>De brevitate vitae,12,1-3</i>
T3	p.89	Solo il tempo ci appartiene	<i>Epistulae ad Lucilium,1</i>
T6	p.103	"Malato" e paziente: sintomi e diagnosi	<i>De tranquillitate animi, 1,1-2, 16-18; 2,1-4</i>
T7	p.109	La casistica del male di vivere	<i>De tranquillitate animi,2,6-15</i>
T8	p.118	La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere alle armi? (ita)	<i>De tranquillitate animi,4</i>
T9	p.119	La vita mondana e l'inutile affannarsi degli uomini	<i>De tranquillitate animi,12</i>
T10	p.123	La terapia	<i>De tranquillitate animi,17,4-8</i>
T12	p.134	Tutto il resto è meschino (ita)	<i>Naturales quaestiones,prefatio</i>
T15	p.140	La clemenza (ita)	<i>De clementia,1,1-4</i>
T19	p.155	Uno sguardo nuovo sulla schiavitù	<i>Epistulae ad Lucilium,47,1-13</i>

Approfondimenti:

Seneca e Orazio: vivere il presente. - La confessione di "Serenio" e il ruolo del filosofo (G.Lotito) - La condizione schiavile a Roma

## L'età neroniana

### Lucano e l'epica rivisitata

Il *Bellum civile*: fonti, contenuto. Le caratteristiche dell'epos di Lucano. Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano. I personaggi del *Bellum civile* e l'espressionismo linguistico.

Percorso testuale:

T1	p.199	L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani	<i>Bellum civile, I, vv.1-32</i>
T2	p.203	Una scena di necromanzia (ita)	<i>Bellum civile, VI</i>
T3	p.208	I ritratti di Pompeo e di Cesare	<i>Bellum civile I, vv.129-157</i>
T4	p.211	Il discorso di Catone (ita)	<i>Bellum civile, II, vv.284-325</i>
T5	p.212	Il ritratto di Catone	<i>Bellum civile,II, 380-391</i>

Approfondimento: E. Narducci: Lucano, l'anti-Virgilio.

### Petronio: un nuovo realismo

La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Il genere del romano e la sua evoluzione.

Percorso testuale:

T1	p.239	L'ingresso di Trimalchione (ita)	<i>Satyricon,32-34</i>
T2	p.243	Presentazione dei padroni di casa (ita)	<i>Satyricon, 37,1-38,5</i>
T4	p.248	Da schiavo a ricco imprenditore (ita)	<i>Satyricon ,75,8-11; 76; 77,2-6</i>
T8	p.262	La matrona di Efeso	<i>Satyricon ,111-112,8</i>

Approfondimenti: E. Auerbach, Limiti del realismo petroniano.

## L'età flavia

### Marziale: l'intellettuale cliente

Gli Epigrammi: precedenti letterari e legami con la poesia ellenistica. Tecnica, temi, forma e lingua.

Percorso testuale

T1	p.303	Obiettivo primario: piacere al lettore	<i>Epigrammata, IX, 81</i>
T3	P.304	Libro o libretto	<i>Epigrammata, I,61</i>
T4	p.304	La scelta dell'epigramma (ita)	<i>Epigrammata, X,4</i>
T5	p.305	Matrimonio di interesse	<i>Epigrammata, I,10</i>
T9	p.309	La bellezza di Bilbili	<i>Epigrammata, XII, 18</i>
T13	P.316	Erotion	<i>Epigrammata, V, 34</i>

### Quintiliano: l'intellettuale organico

*L'Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Il perfetto oratore. Il confronto con Cicerone.

Percorso testuale

T3	p.336	Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo	<i>Institutio oratoria Proemium,9-12</i>
T4	p.340	I vantaggi dell'insegnamento collettivo	<i>Institutio oratoria, I,2, 1-2</i>
T5	p.348	L'intervallo del gioco	<i>Institutio oratoria, I,3, 8-12</i>
T6	p.349	Le punizioni (ita)	<i>Institutio oratoria, I, 3,14-17</i>
T7	p.350	Il maestro come secondo padre	<i>Institutio oratoria,II,3, 4-6</i>
T11	p.363	Severo giudizio su Seneca	<i>Institutio oratoria, X,1,125-131</i>
T12	p.364	La teoria dell'imitazione come emulazione (ita)	<i>Institutio oratoria</i>

### L'età di Adriano

La satira nell'età imperiale.

### Giovenale

La poetica. Le satire *dell'indignatio*. Il rapporto con il suo tempo. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle satire.

#### Percorso testuale

T2	p.401	Perché scrivere satire?	<i>Satira I, vv.1-87; 147-181</i>
T4	p.410	L'invettiva contro le donne (ita)	<i>Satira, VI, vv231-241; 246-267;434-456.</i>

La satira menippea nell'Apokolokyntosis di Seneca.

### Plinio il Vecchio: l'intellettuale funzionario

L'indagine sulla natura e la *Naturalis historia*: pregi e limiti. Due lettere di Plinio il Giovane.

#### Percorso testuale

T1	p.332	Un esempio di geografia favolosa Mirabilia dell'India	<i>Naturalis historia, VII, 21-25</i>
T7	p.418	L'eruzione del Vesuvio (ita)	<i>Epistulae, VI,16</i>
T9- 10	P.424	Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani	<i>Epistulae, X, 96-97</i>

### Tacito e le maschere del potere

L'Agricola: temi, contenuti e caratteri. Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo. *Dialogus de oratoribus*: oratoria e libertà. Gli *Annales*. La concezione storiografica dell'autore. La prassi storiografica. La storiografica drammatica e l'arte del ritratto. Lo stile.

#### Percorso testuale

T1	p.461	Un'epoca senza virtù	<i>Agricola,1</i>
T2	p.463	Denuncia dell'imperialismo romano	<i>Agricola,30</i>
T5	p.471	Caratteri fisici e morali dei Germani	<i>Germania,4</i>
T8	P.481	L'inizio delle <i>Historiae</i>	<i>Historia, I,1</i>
T9	p.484	Il proemio degli <i>Annales Sine ira et studio</i>	<i>Annales, I, 1</i>
T11	p.488	Il ritratto di Seiano	<i>Annales, IV,1</i>

### Apuleio e il tema della trasformazione

Le *Metamorfosi* e il romanzo di formazione. Le sezioni narrative: il piacere di narrare e il significato di "Amore e Psiche". Intenti dell'opera.

#### Percorso testuale

T3		Il proemio	<i>Metamorfosi I,1-3</i>
T5		Lucio diventa asino	<i>Metamorfosi III, 24-26</i>
T6		La preghiera a Iside	<i>Metamorfosi XI,1-2</i>
T6		Il significato delle vicende di Lucio	<i>Metamorfosi XI,13-15</i>
T12		La conclusione della fabella	<i>Metamorfosi V,22-24</i>

### GRAMMATICA

Nel corso dell'anno sono stati tradotti principalmente brani di Cicerone (in continuità con il programma di quarta), di Seneca e di Quintiliano, utilizzati come occasione per il ripasso delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina.

Durante le ore di Educazione civica è stato ripreso lo studio di Cicerone (già affrontato in classe IV) per approfondire il tema della Giustizia attraverso una lettura di passi tratti dal ***De Officiis di Cicerone***. La riflessione ha permesso di riflettere su tema dell' *honestum*, dello *iustum* e del *decorum*.

## **DISCIPLINA: GRECO**

**DOCENTE: PROF.SSA ROSSANA AIROLDI**

### **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare**

Ho seguito il percorso formativo degli allievi a partire dal primo anno, in cui la classe ha rivelato subito una fisionomia aperta al dialogo e al confronto e, pur nella sua vivace e chiassosa quotidianità, si è mostrata interessata e motivata allo studio linguistico che ha affrontato con impegno, superando le difficoltà connesse alla pratica traduttiva e raggiungendo alla fine del primo biennio, nella maggior parte degli allievi, un adeguato metodo di studio.

Nel passaggio al terzo anno le nuove richieste didattiche legate alla dimensione storico-letteraria sono state accolte positivamente, pur con le iniziali difficoltà emerse con la didattica a distanza avviata nella seconda parte dell'anno scolastico. A partire soprattutto dalla fine del quarto anno si sono notate le criticità più evidenti dovute anche al prolungarsi della DAD e della DDI: con il ridimensionamento della relazione umana e dello scambio diretto nella pratica didattica si è affievolita anche la piena condivisione di esperienze fra gli studenti e il dialogo educativo è risultato meno efficace. Tale situazione ha progressivamente intaccato anche la coesione del gruppo-classe che, nel contesto del quinto anno con il ritorno in presenza, si è ulteriormente frammentato: mentre una parte di studenti e studentesse, sorretti da una buona motivazione e stimolati dalle attività proposte, è riuscita ad affrontare con spirito di collaborazione e di responsabilità cambiamenti, impegni e difficoltà, un altro gruppo si è dimostrato non sempre collaborativo e fiducioso nella guida dell'insegnante, accusando a volte momenti di stanchezza con manifestazioni di insicurezza e ansia, per altri si sono acuite fragilità emotive e i vissuti personali talvolta hanno ostacolato una proficua frequenza e una partecipazione propositiva alla vita di classe.

Il dialogo educativo è stato influenzato dalle specifiche individualità all'interno di un contesto classe abbastanza diversificato e tendente spesso a chiudersi alle sollecitazioni esterne e a rifugiarsi in piccoli gruppi già consolidati dal primo biennio; le lezioni si sono svolte per lo più in un clima favorevole all'apprendimento, seppur in modalità prevalentemente ricettiva da parte degli allievi.

Nel corso di ogni anno del triennio gli allievi si sono dedicati a lavori di gruppo volti all'approfondimento di autori e testi della letteratura greca, con attenzione anche verso la permanenza di alcune tematiche nella contemporaneità e con l'utilizzo autonomo e creativo degli strumenti a loro disposizione: alcuni hanno dato un contributo significativo alla costruzione del percorso disciplinare con risultati di notevole profondità, la maggior parte si è impegnata con risultati soddisfacenti, altri hanno accolto in modo più remissivo le proposte didattiche.

Le occasioni di partecipazione ad iniziative esterne connesse alla disciplina hanno coinvolto nel primo biennio l'intera classe con lo svolgimento dei livelli A1 e A2 della "Rilevazione delle competenze di lingua greca", i cui risultati sono stati complessivamente discreti; nel corso del triennio, in considerazione della DAD, le occasioni si sono ridotte, tuttavia nel corso del quarto anno gli allievi come approfondimento delle diverse tematiche affrontate hanno seguito le edizioni online delle conferenze del "Festival del Classico" e della "Giornata Mondiale della Lingua Ellenica" e si sono impegnati nella preparazione di attività videoregistrate per la "Notte Nazionale del Liceo Classico". Nel corso del quinto anno, per motivi diversi, la partecipazione si è ristretta a pochissimi allievi, che in autonomia hanno seguito alcune conferenze o, dietro sollecitazione, hanno partecipato alla VIII edizione della "Notte Nazionale del Liceo Classico" e alle "Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche".

## **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Lavori di gruppo
- Laboratorio di traduzione e di analisi dei testi

## **STRUMENTI**

- Manuali in adozione
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi: video, PPT
- Materiale fornito in formato digitale (pdf, link): brani d'autore, articoli di approfondimento
- Piattaforma G-Suite
- Google Documenti

## **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE**

- Dialogo educativo
- Verifiche orali: esposizione di approfondimenti svolti in attività di gruppo con elaborazione di PPT (una per ogni periodo valutativo)
- Prove scritte di traduzione dal greco sulla linea delle prove previste dal Nuovo Esame di Stato: versione con quesiti di comprensione e di analisi (due-tre per ogni periodo valutativo); una in modalità mista greco-latino nel primo periodo
- Test scritti di comprensione e/o di analisi del testo: uno per periodo valutativo

## **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
  - Percorso autonomo

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

L'attività didattica è stata finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi fissati in sede di Dipartimento:

- conoscere le strutture morfosintattiche della lingua greca e il lessico di base e specifico di alcuni ambiti settoriali (retorica, filosofia, storiografia)
- conoscere i generi letterari, gli autori e i testi significativi della letteratura greca dal V-IV sec. a.C. fino all'età imperiale
- leggere in metrica il trimetro giambico
- riflettere sulla lingua greca e motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva di un testo
- istituire confronti linguistici e letterari con il patrimonio lessicale e culturale di altre civiltà, antiche e moderne
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico-culturale
- esporre in modo rigoroso le conoscenze acquisite e sostenere in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni

La programmazione didattica ha privilegiato generalmente l'approccio diretto con i testi: lo studio letterario è stato affiancato da una parallela attività di traduzione e analisi di passi significativi, selezionati a partire dalle opere trattate sotto il profilo storico-letterario; per consolidare in modo efficace le conoscenze linguistiche e le competenze traduttive si è preferito anticipare l'esame degli autori in prosa rispetto a quelli in poesia, la cui trattazione è stata inserita alla fine del secondo periodo.

La presentazione storico-letteraria ha seguito prevalentemente una scansione per generi (oratoria, filosofia, storiografia, teatro, poesia) e per temi trasversali: sono stati indagati in particolare i rapporti fra politica e

filosofia, filosofia e poesia, filosofia e teatro, educazione e retorica, prestando attenzione ai diversi contesti storico-culturali al fine di sviluppare negli allievi una visione d'insieme della letteratura greca nella sua evoluzione e permanenza dall'età classica a quella ellenistico-imperiale.

Sono stati forniti, già a partire dal terzo anno, gli strumenti per avviare gli allievi ad una analisi formale e contenutistica autonoma dei testi, che essi hanno potuto sviluppare, in forme e livelli differenti, anche attraverso le attività di approfondimento loro proposte, alle quali si sono dedicati nella maggior parte dei casi con impegno raggiungendo quasi tutti, alla fine del triennio, una personale consapevolezza del valore della tradizione classica.

L'assenza della disciplina nella seconda prova dell'Esame di Stato ha influito nella scelta, nel corso del secondo periodo, di privilegiare la lettura di testi prevalentemente in traduzione o in modalità contrastiva e lo svolgimento di verifiche in cui la richiesta traduttiva fosse ridotta e finalizzata alle successive analisi, comprensione e interpretazione dei testi a partire da confronti testuali e/o tematici fra due autori (ad es. Demostene-Aristotele; Platone-Luciano).

Le difficoltà maggiori si sono riscontrate nel conseguimento degli obiettivi di traduzione e di analisi linguistica da parte di alcuni allievi, in cui tali competenze restano comunque fragili o con esiti incostanti, in parte anche dipendenti dalla prolungata attività a distanza nel corso del terzo e quarto anno, quando la pratica traduttiva è stata necessariamente limitata. Gli altri obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutti a livelli differenti:

- conoscenze linguistiche e competenze traduttive: circa un terzo degli allievi comprende e interpreta i testi in modo globalmente corretto e con una resa appropriata conseguendo esiti complessivamente sufficienti, in alcuni contesti particolarmente difficili le valutazioni talora sono risultate ancora insufficienti nella individuazione e resa delle strutture morfosintattiche e lessicali; circa metà del gruppo classe ha raggiunto un livello discreto-buono sia nella comprensione morfosintattica dei testi sia nella resa lessicale e stilistica in lingua italiana; alcuni allievi si distinguono per aver raggiunto un alto livello di consapevolezza linguistica e di maturità nella pratica traduttiva

- conoscenza degli argomenti letterari e competenze di analisi e di interpretazione dei testi: la maggioranza del gruppo classe ha raggiunto mediamente un livello discreto-buono, dimostrando di possedere un metodo di studio efficace per la corretta comprensione-interpretazione dei testi; in alcuni casi le difficoltà di analisi testuale sono state colmate da conoscenze teoriche più che sufficienti; circa un terzo degli allievi ha dimostrato di saper riflettere criticamente sulla lingua e commentare in modo approfondito i testi proposti, sia utilizzando in modo personale gli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica sia istituendo autonomamente confronti fra testi e autori con risultati di livello buono-ottimo

- competenze espositive: tutti gli allievi hanno progressivamente migliorato e affinato la padronanza espositiva e sono in grado di sostenere argomentazioni ordinate e coerenti; un consolidato gruppo di studenti ha raggiunto un livello molto buono di competenza, dimostrando di saper esporre in modo rigoroso le conoscenze, con particolare attenzione al lessico specifico, e argomentare efficacemente con modalità linguistiche e stilistiche personali.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### 1. La nascita della retorica e i generi dell'oratoria.

Le origini e i tre generi dell'oratoria (Aristotele, *Retorica* 1358b); l'oratoria giudiziaria ad Atene; retorica e sofistica (vol. 2 pp. 513-519; pp. 135-138).

**Lisia:** biografia e opere; le strategie dell'arringa e lo stile (vol. 2 pp. 520-532).

- Il genere epidittico: traduzione e analisi di *Olimpico* 1-8 (in fot.).
- Il genere giudiziario: struttura di un'orazione, funzionamento dei tribunali, schede di lessico giudiziario e politico
- Lavori di gruppo con elaborazione di PPT: presentazione e analisi delle orazioni *Per l'uccisione di Eratostene*, *Contro Eratostene*, *Per l'olivo sacro*.

#### Approfondimenti:

- > Lisia e la cittadinanza: i decreti di Trasibulo e di Archino e il contesto storico degli anni 403-401 a.C.
- > E. Medda, *La presunta incoerenza di Lisia* (vol. 2 pp. 522-523).

**Isocrate:** il contesto storico dal 404 al 338 a. C. (vol. 2 pp. 579--582); il *corpus* e l'idea di *paideia*, il programma ideologico e l'insegnamento, il sogno panellenico e l'ὁ μ ό ν ο ι α morale e culturale della Grecia (vol. 2 pp. 657-670; 686; 691).

- Traduzione e analisi: *Infinite possibilità della retorica* (*Panegirico* 3-4; 8-10 in fot.); *L'anima della polis è la costituzione* (*Areopagitico* 12-14, p. 350 in *Competenze per tradurre*).
- Lettura in traduzione: *Una prosa al limite del virtuosismo* (*Panegirico*, 50 vol. 2 pp. 668-669); t2 *Gli artisti della menzogna* (*Elena*, 1-5 pp. 674-677); t3 *Disposizione, educazione ed esercizio* (*Sull'antidosi*, 180-193 pp. 679-80); t4 *Un'aristocrazia culturale* (*Contro i sofisti*, 17-18 p. 683); t8 *I mali di una democrazia degenerare* (*Sulla pace*, 50-55 pp. 692-693); t9 *La fine di un impero* (*Sulla pace*, 63-69 pp. 693-694).

**Demostene:** biografia e posizione politica; l'*atelier* dell'oratore e la retorica coinvolgente e persuasiva (vol. 2 pp. 697-705).

- Traduzione e analisi: *Nei momenti difficili alla patria serve un uomo, non solo ricco e devoto, ma anche pragmatico* (*Sulla corona*, 170-172 in fot.); *Demostene, cittadino esemplare* (*Sulla corona*, 321-323 p. 724); *La parresia* di Demostene (*Filippica I*, 51 in fot.).
- Lettura in traduzione: t1 *L'inerzia politica di Atene* (*Filippica I*, 8-11 pp. 710-712).

#### Approfondimenti:

- > *Demostene e Cicerone, le vette dell'eloquenza antica* pp. 720-721.
- > P. Carlier, *Demostene, un acuto teorico delle relazioni internazionali* pp. 737-738.
- > Il concetto di *parresia*: U. Galimberti, *Michel Foucault a lezione di greco* (La Repubblica 16-02-1996).

### 2. La prosa filosofica del IV sec. a.C.

**Platone:** la biografia; il sistema dei dialoghi; la forma del dialogo; il mito; lingua e stile; la figura di Socrate, tafano, torpedine, sileno, cigno (vol. 3 pp. 3-10; 13-17; 59).

- Traduzione e analisi: *Il potere della retorica* (*Gorgia* 456b-c, in fot.); t9 *L'età dell'oro ai tempi di Crono* (*Leggi* 713b-c-e p. 58).

- Lettura in traduzione: t15 *La disillusione politica* (*Lettera VII* 324b-326b pp. 77-79); t17 *La sapienza al potere* (*Repubblica V*, 473c-474c pp. 82-82); *Mito di Er* (*Repubblica X*, 15, 617d-621d - pdf).

- Lettura integrale in traduzione del *Simposio*: struttura e analisi del dialogo come espressione di una teoria platonica del comico (letture da A. Capra, *Stratagemmi comici da Aristofane a Platone*).

### Approfondimenti:

> Lavoro in coppie sui miti platonici con traduzione e analisi linguistica di un passo: La nascita di Eros (*Simposio*); Gli uomini sferici (*Simposio*); Le cicale (*Fedro*); Atlantide (*Timeo*); Diluvio (*Leggi*); Theut (*Fedro*); Prometeo (*Protagora*); La caverna (*Repubblica*); Il giudizio delle anime (*Gorgia*); La biga alata (*Fedro*); L'uomo-marionetta (*Leggi*).

> A. Capra, *L'orniteologia e l'entomologia: cigni e cicale* pp. 34-36.

> L. Canfora, *Il teatro di Platone* pp. 73-74.

> M. Serone, *La figura del tiranno nei libri VIII e IX della Repubblica di Platone*.

> *Sul sublime, Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile* (vol. 3 pp. 575-576).

**Aristotele:** la biografia, il *corpus*, la filosofia pratica e la filosofia poetica (vol. 3 pp. 91-95; 100-103).

- Traduzione e analisi: *Benevolenza e amicizia* (*Etica Nicomachea* IX, 5, 1167a in fot.).

- Lettura in traduzione: t2 *Chi può essere cittadino?* (*Politica* III, 1274b-1275b pp. 115-116); t6 *L'amicizia fondata sull'utile* (*Etica Nicomachea* VIII, 1156a p. 122).

Primo piano sul tema: *La riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele* (vol. 3 pp. 127-130; 144).

> Platone: t9 *Il poeta e l'ispirazione divina* (*Ione* 533c-535a pp. 130-134); t10 *Il rapporto poeta-pubblico* (*Ione* 535a e 535e pp. 135-139); *La condanna della poesia* (*Repubblica* X, 605b; 607a).

> Aristotele: t13 *Una celebre definizione* (*Poetica* 1449b pp. 147-148).

> *L'ispirazione poetica come divino furore* (pp. 140-141).

> Il caso di Pindaro: la concezione aristocratica della poesia; il rapporto fra σοφία, μάθησις e τέχνη; poesia e κέρδος; *Pitica* VIII, 92-98; *Olimpica* II, 86-89 (vol. 1 pp. 546-547; 550-554).

### **3. L'ellenismo.**

Per una definizione di "ellenismo" (vol. 3 pp. 203-204). Cittadini del mondo (vol. 3 pp. 209-211).

La κοινή διάλεκτος: un greco per tutti; la corte (vol. 3 pp. 214-217).

### **4. Dalla commedia antica a quella nuova.**

#### **Aristofane: la città sulla scena.**

- Lavori di gruppo con analisi delle seguenti commedie: *Acarnesi*, *Nuvole*, *Vespe*, *Pace*, *Uccelli*, *Lisistrata*, *Tesmofoziause*, *Rane*, *Ecclesiazuse*, *Pluto*.

#### **Menandro, il teatro della φιλανθρωπία.**

- Drammaturgia e personaggi; il messaggio morale all'insegna di φιλανθρωπία, εὐνοια, συμπάθεια (vol. 3 pp. 163-166; 168-169).

- Lettura in traduzione: t4 *La conversione di Cnemone* (*Bisbetico* vv. 702-747 pp. 182-183); t6 *Un esame di coscienza* (*Arbitrato* vv. 558-602 pp. 189-190).

### **5. I nuovi percorsi della storiografia.**

#### **Polibio: Storie di un ostaggio.**

- Biografia e metodo storiografico; teoria costituzionale e ciclicità del tempo (vol. 3 pp. 504-505; 510-513).

- Lettura in traduzione: *Solo gli uomini d'azione possono scrivere un resoconto storico* (*Storie*, XII, 28 1-5 p. 510); t7 *Natura, uomo, società* (*Storie* VI, 5-9 pp. 536-540).

#### **Plutarco: il passato come paradigma.**

- I diversi volti della dominazione: una difficile integrazione; un impero di anima greca (vol. 3 pp. 555-559).

- *Vite parallele* tra biografia e storia; *Moralia* tra filosofia e antiquaria (vol. 3 pp. 632-637).

- Traduzione e analisi: t1 *Non i fatti, ma l'uomo* (*Vita di Alessandro* I, 1-3 vol. 3 pp. 643-645); *Il teatro di Euripide salva gli Ateniesi prigionieri a Siracusa* (*Vita di Nicia*, 29, 1-5 in fot.); *Una rappresentazione veristica di Baccanti* (*Vita di Crasso*, in fot.); *La vita, un gioco a dadi* (*De tranquillitate animi*, 467 a-b in fot.).

- Lettura in traduzione: t7 *Un parallelo a tre (Vita di Antonio 6, 1-3 pp. 666-667)*; t13 *Parallelo tra due comici (Compendio del confronto tra Aristofane e Menandro 1-3 pp. 678-679)*; t14 *Il dio è morto (Il tramonto degli oracoli, 17 pp. 680-683)*; t15 *La morte in tavola (Del mangiar carne I pp. 686-688)*.

## 6. La retorica tra scuole e rinnovamento.

La prima sofistica: Gorgia e le figure gorgiane (vol. 2 pp. 140-141).

La seconda sofistica: la parola e il potere, i discorsi degli intellettuali-divi (vol. 3 pp. 733-736).

Le scuole di retorica: il trattato *Sul sublime* (vol. 3 pp. 570-571).

## Luciano: uno sguardo dissacrante fra retorica, spettacolo e potere.

- Opere autobiografiche e opere polemiche; letteratura dotta e disincantata; lo *σπουδαιολόγιον*; la scelta del neoatticismo (vol. 3 pp. 743-745; 751-753); riflessioni dalla introduzione dell'edizione di L. Settembrini (1861).

- Traduzione e analisi: *L'ignoranza è un male terribile (Non si deve credere facilmente alla calunnia 1-2, in fot.)*; *Il segreto di Tiresia (Menippo in fot.)*.

- Lettura in traduzione: t4 *Morte da ricchi (Dialoghi dei morti, 2 vol. 3 pp. 769-770)*; t5 *Roma, "palestra di virtù" (Nigrino 15-20 pp. 772-774)*; t6 *Il compito dello storico (Come si deve scrivere la storia 39-41 pp. 774-777)*.

- Lettura integrale in traduzione: *Vite all'incanto; Il sogno; Il tiranno*.

- Le parole della umanità e della cultura: *humanitas* e *παιδεία* da M. Bettini, *Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico*.

## 7. La poesia alessandrina.

La nuova riflessione sulla letteratura (vol. 3 pp. 239-241).

**Callimaco:** filologia e poesia; il lascito di Callimaco nei secoli (vol. 3 pp. 245; 257-259).

Lettura in traduzione: t10 *Odio il poema ciclico (Epigrammi, 28 Pf. pp. 295-296)*; t12 *La conchiglia ad Arsinoe (Epigrammi, 5 Pf. p. 298)*.

**Teocrito:** gli idilli bucolici; A. Billault, *Il paesaggio bucolico tra Platone e Teocrito* (vol. 3 pp. 304-309).

Lettura in traduzione: t6 *Il Ciclope innamorato (Idilli, XI vol. 3 pp.340-343)*.

## 8. La produzione epigrammatica.

*L'Antologia Palatina* (vol. 3 pp. 431-435); M. Bettini, *Briciole di vita* (vol. 3 pp. 463-464).

- Leonida di Taranto: t20 *Niente altro che un punto (VII, 472 pp. 457-458)*; t22 *Invecchiare al telaio (VII, 726 p. 459)*; t23 *Vita di pescatore (VII, 295 p. 460)*.

- L'epigramma nella tradizione italiana (pp. 468-469).

## 9. Il romanzo.

- Un genere senza nome (vol. 3 pp. 783-784). Il romanzo d'amore: Longo Sofista, *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*.

- Lettura in traduzione: t1 *Una storia d'amore* (vol. 3 p. 798); t4 *Chi è Eros?* (vol. 3 pp. 803-807).

## 10. Il teatro: la tragedia

La struttura della tragedia; l'educazione delle passioni (Aristotele, *Poetica* 1449b); mito e tragedia; la morte della tragedia; dionisiaco e apollineo in Euripide (vol. 2 pp. 36-40; 53-54).

**Eschilo:** dall'*Oresteia* al dibattito politico e sofistico del V sec. a.C; dalla vendetta al diritto.

- Lettura e analisi di t3 *La catena della colpa (Agamennone 1178- 1197 vol. 2 pp. 88-990)*; t4 *Il braccio violento della giustizia (Agamennone 1372-1398 p. 91)*; t6 *Il matricidio (Coefore 885-930 pp. 96-100)*; t7 *Il giudizio di Oreste (Eumenidi 681-777 pp. 101-103)*.

### Approfondimenti:

> G. Distefano, *Oresteia, va in scena la coscienza dell'uomo* (pp. 92-93).

> Visione di alcune scene e lettura di recensioni dello spettacolo di D. Livermore, *CoeforEumenidi 2021* (Teatro di Siracusa).

### **Euripide, *Ippolito*.**

Tomo I

- Struttura e trama della tragedia pp. 87-90.

- Dall' *Ippolito velato* all' *Ippolito coronato* pp. 13-23.

- Conoscere il bene non è sufficiente pp. 24-26.

- Il personaggio di Ippolito pp. 31-40.

- L' *Ippolito* e la realtà storica contemporanea pp. 41-47.

- La passione d'amore nella letteratura greca pp. 61-64.

- Schede: Tèseo p. 303-306; La novità del prologo in Euripide pp. 307-309; La "luminosa" stirpe di Fedra pp. 310-311; Eros e Afrodite pp. 312-313; La stirpe di Eros pp. 314-316.

Letture e analisi:

- Prologo vv. 1-120 (in greco)

- Parodo vv. 121-175 (in traduzione)

- Episodio I vv. 176-524: in greco vv. 239-266, 347-361, 377-407.

Letture in traduzione di passi significativi degli altri episodi: II (La *rhesis* di Ippolito vv. 616-668), III ((La tavoletta di Fedra vv. 856-957), IV (La morte di Ippolito 1153-1267), V (La rivelazione di Artemide e la riconciliazione vv. 1284-1330; 1416-1461).

Tomo II

- La saga cretese e il culto della Dea Madre pp. 10-16.

- *Fedra* di D'Annunzio: trasgressione e superomismo; t1 *Il tentativo di seduzione* (pp. 123-126; 130-136).

### Approfondimenti:

> Platone, *Fedro*, Τί ἐστὶ Ἔρως.

> Platone, *Simposio*: lettura e analisi dei discorsi di Fedro, Pausania, Agatone.

### Libri di testo in uso

S. Briguglio, P.A. Martina, L. Rossi, R. Rossi, ξένια - *Xenia. Letteratura e cultura greca 1. Dalle origini a Erodoto.*

S. Briguglio, P.A. Martina, L. Rossi, R. Rossi, ξένια - *Xenia. Letteratura e cultura greca 2. L'età classica.*

S. Briguglio, P.A. Martina, L. Rossi, R. Rossi, ξένια - *Xenia. Letteratura e cultura greca 3. Da Platone all'età imperiale.*

A. M. Santoro, F. Vuat, Εὐλόγος. *Corso di lingua e cultura greca. Grammatica - Esercizi 2.* Paravia

Euripide, *Ippolito* a c. di M. Cazzulo, Simone 2015 Tomo I.

G. Ferraro, *Fedra dalla Grecia ai nostri giorni*, Simone 2015 Tomo II

## **DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: PROF. MINI RICCARDO**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

Insegno inglese in questa classe dal secondo anno. Per una parte degli alunni, l'atteggiamento generale è improntato a serietà e impegno costante volto al raggiungimento di buoni risultati in termini di profitto e solide competenze linguistiche, in alcuni casi accompagnato da autentico interesse per i contenuti culturali e letterari della disciplina. Si segnala altresì

una componente della classe per la quale, nel corso del quinto anno, la partecipazione è stata più discontinua, in alcuni casi da sollecitare, nonostante un miglioramento nell'impegno riscontrato nell'ultimo periodo. A fronte del variabile livello di interesse nei confronti dei contenuti della disciplina, sono stati proposti approfondimenti e approcci metodologici di tipo diverso, in alcuni casi con buoni risultati. Per un gruppo di studenti la risposta alle proposte didattiche dell'insegnante è stata positiva e puntuale, dimostrando autonomia organizzativa, capacità di ricerca ed efficace metodo di studio. In altri casi si osserva un approccio alla disciplina ancora di tipo scolastico, con parziale rielaborazione personale dei contenuti trattati. Nel complesso, nel corso del quinquennio la maggior parte della classe ha sviluppato un metodo di studio efficace al raggiungimento degli obiettivi, con buon livello di autonomia operativa.

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori
- Problem solving
- Altro (eventualmente inserire)

### **STRUMENTI**

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

### **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE**

A tutt'oggi, nel corso dell'intero anno scolastico sono state svolte quattro verifiche scritte e tre verifiche orali per tutti gli studenti, oltre a numerosi interventi informali da posto. Le tipologie sono le seguenti:

- Dialogo educativo
- Prove testuali (temi-testi di differente genere)
- Interrogazioni orali
- Test scritti
  - Questionari a risposta chiusa
  - Questionari a risposta aperta
  - Questionari a completamento
- Brevi relazioni
- Esercizi di lettura documenti

- Esercizi di comprensione documenti
- Esercizi di applicazione regole
- Debate

### **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
  - Percorso autonomo
  - Recupero in itinere
  - Sportello

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

La classe si attesta su livelli di competenza linguistica in inglese che vanno dal sufficiente/discreto, ad una più ampia fascia di livello intermedio/buono, fino ad un gruppo di pochi alunni di livello avanzato per i quali si può parlare di livello B2 pienamente raggiunto. Dal punto di vista dei contenuti, gran parte del lavoro è stato svolto a partire dall'analisi critica e stilistica dei testi letterari degli autori affrontati, con un inquadramento storico-sociale delle diverse epoche, movimenti e convenzioni dei generi letterari di appartenenza. Il livello medio della classe è discreto, con un buon numero di studenti in grado di riconoscere, inquadrare e analizzare le caratteristiche principali di testi e autori. In un numero ristretto si riscontra alto grado di autonomia, approfondimento e capacità di individuare collegamenti intertestuali e tematici anche con altre discipline. Un gruppo più esiguo incontra maggiori difficoltà nel presentare una analisi approfondita e articolata, anche a causa di lacune pregresse dal punto di vista morfosintattico/lessicale e studio non adeguato, raggiungendo comunque gli obiettivi minimi. Nel complesso gli obiettivi didattico-disciplinari si ritengono raggiunti.

## INGLESE - PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### Testi in adozione:

- Spiazzi, Travella, Layton - *Performer Heritage 2. From the Victorian Age to the Present Age* - Zanichelli
- AAVV - *Venture into First B2* - Oxford University Press
- AAVV - *Grammar Reference New Edition* - Petrini

### Da *Performer Heritage 2* + materiale fornito dal docente:

#### Testi analizzati

Autore	Testo	Libro di Testo	Fornito dal docente
William Blake (NOTA: dal libro di testo quarto anno)	<i>London</i>	Vol. 1	
	<i>The Chimney Sweeper (Innocence)</i>	Vol. 1	
	<i>The Chimney Sweeper (Experience)</i>	Vol. 1	
Charles Dickens	<i>Oliver Twist: Oliver wants some more</i>	p. 42	
	<i>Hard Times: Mr Gradgrind</i>	p 47	
	<i>Hard Times: Coketown</i>	p. 49	
	<i>Hard Times: Sissy's progress</i>		x
	<i>Hard Times: The definition of a horse</i>		x
Charlotte Brontë	<i>Jane Eyre: Women feel just as men feel</i>	p. 56	
	<i>Jane Eyre: Jane and Rochester</i>	p. 58	
	<i>Jane Eyre: I must leave you</i>		x
Thomas Hardy	<i>Tess of the D'Urbervilles: Alec and Tess</i>	p. 100	
Robert Stevenson	<i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment</i>	p. 115	
Rudyard Kipling	<i>The White Man's Burden: The mission of the colonizer</i>	p. 123	
Oscar Wilde	<i>The Picture of Dorian Gray: lettura integrale del romanzo assegnata durante le vacanze estive tra il quarto e il quinto anno</i>		
	<i>The Picture of Dorian Gray: The Preface</i>	p. 127	
	<i>The Picture of Dorian Gray: A new Hedonism</i>		x
	<i>The Importance of Being Earnest: The interview</i>	p. 137	
Rupert Brooke	<i>The Soldier</i>	p. 189	
Wilfred Owen	<i>Dulce et Decorum Est</i>	p. 191	
William B. Yeats	<i>An Irish Airman Foresees His Death</i>		x
Thomas S. Eliot	<i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i>		x
	<i>The Waste Land: The Fire Sermon</i>	p. 208	
	<i>The Waste Land: What the Thunder Said (extract)</i>		x
James Joyce	<i>Dubliners: Eveline</i>	p.253	
	<i>Dubliners: Gabriel's Epiphany</i>	p. 257	
	<i>Ulysses: The funeral</i>		x
	<i>Ulysses: Proteus (extract)</i>		x
George Orwell	<i>Nineteen Eighty-Four: lettura integrale del romanzo assegnata durante le vacanze estive tra il quarto e il quinto anno</i>		

	<i>Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you</i>	p. 278	
	<i>Nineteen Eighty-Four: Room 101</i>	p. 280	
	<i>Nineteen Eighty-Four: Newspeak</i>		x
	<i>Nineteen Eighty-Four: How can you control memory?</i>		x
<b>Samuel Beckett</b>	<i>Waiting for Godot: Waiting</i>	p. 377	

**Nota:** per tutti gli autori sopra elencati sono state svolte le parti del libro di testo relative alla biografia, poetica e introduzione alle opere analizzate.

Inoltre sono state affrontate le seguenti parti di presentazione e introduzione ai periodi storici e alle relative correnti letterarie:

<b>Titolo</b>	<b>Pagine</b>
5.1 The dawn of the Victorian Age	4,5
5.2 The Victorian Compromise	7
5.3 Early Victorian Thinkers	12,13
5.8 The Victorian Novel	24,25
5.11 Aestheticism and Decadence	29,30
6.3 The age of anxiety	161-163
A window on the unconscious	164,165
6.7 Modernism	176
6.9 The modern novel	180,181
6.10 The interior monologue	182-185
6.12 The War Poets	188

**DISCIPLINA STORIA**  
**DOCENTE: Prof.ssa LAURA MENEGOLA**

**RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

In relazione alla disciplina si sono rilevate le profonde differenze già segnalate all'interno della relazione di Filosofia: a soggetti profondamente appassionati e competenti in ambito storico si affiancano alunni meno interessati ad approfondire gli studi dei fenomeni storici e delle loro interrelazioni. Ciononostante, se stimolati gli alunni in gran parte hanno mostrato un certo interesse all'analisi guidata di fonti e testi di storiografia, proposta dalla docente al fine di potenziare competenze trasversali utilizzabili anche in sede di Esame di Stato. La classe ha invece manifestato decisa attenzione e maggiore partecipazione nei momenti in cui si è dato spazio alla considerazione delle radici storiche delle questioni geopolitiche di bruciante attualità (il ritorno dei talebani in Afghanistan e l'invasione dell'Ucraina). In occasione di tali interventi, pur necessariamente limitati, è apparsa evidente la congruenza degli interessi degli studenti con il dettato normativo delle Indicazioni Nazionali che definiscono, tra le competenze da acquisire, il guardare alla storia "come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente".

Nel corso dell'anno la partecipazione della classe alle iniziative promosse dal Consiglio di classe, dal Dipartimento disciplinare o dall'Istituto (già presentate nella premessa) ha aperto a successivi momenti di dibattito e approfondimento in correlazione ad aspetti direttamente connessi all'Educazione Civica e alla storia. Si annoverano tra questi l'ampio spazio dedicato all'analisi del tema della giustizia, aperto dall'incontro in videoconferenza con la ministra Cartabia, e la riflessione sulla stagione del terrorismo, correlata all'incontro con Mario Calabresi promosso dal Centro Asteria. Nell'ultima fase dell'anno alcuni studenti, come si può evincere dalle indicazioni nella sezione conclusiva del programma, hanno raccolto l'invito ad approfondire alcuni argomenti della seconda metà del Novecento. Tali approfondimenti sono stati proposti o saranno proposti al gruppo classe in ore di lezione specificamente dedicate nell'ultima fase dell'anno, consentendo a tutti un ampliamento dei propri orizzonti di conoscenza.

**METODOLOGIE**

**Premessa**

Le strategie poste in essere nel corso dell'ultimo anno di corso hanno perseguito l'obiettivo di:

- educare ad una flessibilità
- favorire la comprensione dei contenuti più che la semplice memorizzazione analitica di particolari
- guidare, oltre la narrazione, a tentare l'esplicazione e la valutazione dei fatti, ricondotti a tempi lunghi, a contestualizzazioni ampie dal punto di vista spazio-temporale.

Per questo motivo, nel limite del possibile, la proposta formativa è stata arricchita:

- Dall'analisi guidata o autonoma di fonti e letture di storiografia, volta soprattutto a riconoscere le tesi proposte nell'interpretazione o nella documentazione di un fenomeno storico
- Dalla visione diretta o dall'invito a consultare, sulla piattaforma citata, video, presentazioni PPT e altro materiale utile allo studio individuale e al confronto interdisciplinare
- Dalla possibilità offerta dal docente di IRC di riflettere su temi della storia contemporanea (come emerge dal programma di IRC)
  - Lezione frontale
  - Lezione frontale dialogata
  - Gruppi di lavoro
  - Lettura di fonti e testi di storiografia
  - Gruppi di lavoro
  - Cooperative learning
  - Flipped classroom
  - Videoconferenze

## **STRUMENTI**

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Piattaforma Gsuite
- Siti web

## **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE**

Nel corso dei due periodi valutativi è stata garantita la verifica dell'assimilazione delle unità di apprendimento sia con verifiche scritte (due per ogni periodo, una delle quali, nel secondo periodo, interdisciplinare) sia, se pure in misura meno ampia del previsto, con prove orali. Va inoltre osservato che sono stati oggetto di valutazione anche alcuni elaborati di Italiano di argomento storico e gli approfondimenti individuali su temi specifici. Nella valutazione si è inoltre sempre fatto esplicito riferimento ai criteri individuati nella griglia di valutazione approvata dal Dipartimento e già sperimentata gli scorsi anni scolastici. Le tipologie utilizzate sono state le seguenti:

- Prove testuali (temi- testi di differente genere)
- Interrogazioni orali
- Test scritti
  - Questionari a risposta aperta
  - Questionari a completamento (date)
- Brevi relazioni, approfondimenti individuali o di gruppo, supportati da strumenti multimediali quali PPT
- Schemi logici e cronologici
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti

## **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
  - Percorso autonomo
  - Recupero in itinere

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

La particolare situazione vissuta durante questo anno scolastico ha favorito un approccio alla disciplina meno distaccato da parte degli studenti, favorendo il conseguimento delle finalità formative indicate dal dipartimento disciplinare, ovvero la maturazione di una coscienza civile, nella consapevolezza del valore della conoscenza del passato, per comprendere le radici del presente e i cambiamenti geopolitici in corso. Il conseguimento degli obiettivi specifici, tuttavia, appare difficilmente definibile secondo modalità omogeneizzanti, in una classe segnata da differenze individuali rilevanti. Da alcuni alunni è emerso un deciso interesse ad approfondire alcuni temi specifici, soprattutto da parte di un piccolo nucleo particolarmente motivato allo studio di alcune dinamiche (si considerino a tal proposito gli approfondimenti segnalati in calce al programma). Parallelamente, alcuni hanno evidenziato qualche difficoltà a gestire in modo efficace la complessità e l'interdipendenza tra fenomeni storici, talvolta ripresentati in forma eccessivamente sintetica o scarsamente rielaborata.

In particolare, per quanto concerne la distinzione in gruppi di livello relativi al conseguimento di specifiche conoscenze e competenze, si può sostenere che:

- La maggioranza degli alunni conosce i principali fenomeni storici, il contesto complessivo, le cause e le conseguenze degli eventi trattati ed è in grado di decodificare in maniera sostanzialmente corretta le informazioni fornite da fonti e brani di storiografia
- Un gruppo abbastanza significativo utilizza modo appropriato il lessico disciplinare e in genere sa connettere il piano degli eventi alle strutture di lunga durata
- un ristretto numero di alunni è preciso e analitico nella ricostruzione dei fatti, sa rielaborare in forma autonoma e operare collegamenti interdisciplinari, alcuni sono in grado di proporre valutazioni critiche dei problemi discussi e talvolta di tentare una interpretazione del presente sulla base di quanto appreso

Il grado di preparazione complessivo è discreto, con punte di eccellenza, in quanto da tutti gli alunni sono stati conseguiti, a diverso livello, gli obiettivi minimi di conoscenza, analisi e sintesi dei dati. Per quanto concerne le competenze metodologiche e trasversali, per buona parte della classe l'autonomia nell'utilizzo del testo è stata supportata da adeguate competenze nell'elaborazione di strumenti che facilitino lo studio (appunti, schemi, mappe concettuali).

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### A. L'età dell'Imperialismo:

- Crisi dell'economia e crisi dell'ordine europeo: la grande depressione, l'emergere dei nazionalismi, l'imperialismo

**Storiografia:** Hobsbawm, *L'allargarsi dell'economia mondo* vol 2 p. 609

**Lettura a gruppi a scelta di:**

**Storiografia:** Lenin, *Imperialismo e contraddizioni del capitalismo* vol 2 p. 607

**Storiografia:** Briggs - Burke, *La corrente elettrica* vol 2 p.593

### B. Lo stato liberale in Italia dall'Unità all'età giolittiana

- L'eredità del Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia postunitaria (1861-1890)
- Gli anni Novanta in Italia
- L'età giolittiana

**Fonti:** Giolitti, *La politica nei confronti delle opposizioni (il discorso del febbraio 1901)*, (disponibile in piattaforma)

### C. Forme della nuova società tra Ottocento e Novecento:

- questione sociale e dibattito ideologico
- la nascita dei partiti di massa
- Chiesa e questione sociale: la *Rerum novarum*
- Nazionalismo, antisemitismo e sionismo

**Fonti:** F. Turati, *Riformisti e rivoluzionari* vol 3 p. 24

### D. La dissoluzione dell'ordine europeo:

- la Grande guerra

**Fonti:** Mussolini *dalla neutralità all'intervento*, vol 3 p. 78

**Storiografia:** Leed, *Agosto 1914: una celebrazione della comunità*, vol 3 p. 151

### E. Il primo dopoguerra :

- I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico mondiale

### F. L'orizzonte totalizzante dello stato: nascita e sviluppo dei totalitarismi e dei fascismi in Europa

- Il comunismo in Russia: dalla rivoluzione di febbraio al potere di Stalin

**Fonti:** Lenin, *Le tesi d'Aprile*, (disponibile in piattaforma)

**Storiografia:** Boffa-Martinet, *Stalin, costruttore dello stato sovietico* vol 3 p. 397

**Lettura a gruppi a scelta di:**

**Fonti:** Bucharin, *Contadini, arricchitevi!*, vol 3 p. 120

**Storiografia:** Flores, *Il soviet, protagonista della rivoluzione*, vol 3 p. 163

**Storiografia:** Werth, *L'euforia della libertà*, vol 3 p. 165

**Storiografia:** Salvadori, *Le contraddizioni di Lenin*; vol 3 p. 168

**Storiografia:** Chamberlin, *Le ragioni del successo dei bolscevichi*, vol 3 p. 170

- Il dopoguerra in Italia, la nascita e l'affermazione del fascismo

**Fonti:** *Il programma dei Fasci di Combattimento*, vol 3 p. 192

**Fonti audio:** Mussolini, *il discorso del bivacco*

**Fonti:** Mussolini, *Il discorso del 3 gennaio 1925* (disponibile in piattaforma)

- La Germania dalla repubblica di Weimar alla Seconda Guerra mondiale

**Fonti:** Hitler, *Il programma del Partito dei lavoratori tedeschi* (disponibile in piattaforma)

**Fonti:** Hitler, *I fondamenti ideologici del nazionalsocialismo* (disponibile in piattaforma)

## G Economia e politica tra le due guerre mondiali:

- La grande depressione e il *New Deal*

**Fonti:** *Il primo discorso di Roosevelt alla nazione*, vol 3 p.214

- Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta
- La guerra civile spagnola
- Le premesse alla seconda guerra mondiale

## H. La seconda guerra mondiale come conflitto totale e le conseguenze politiche ed economiche:

- gli eventi bellici più significativi

**Fonti:** *La dichiarazione di guerra di Mussolini*, vol 3 p.308

- la Resistenza in Italia
- Il confine orientale italiano e il dramma delle foibe.
- I trattati di pace e la divisione del mondo in zone d'influenza

## I. Aspetti della seconda metà del "secolo breve"

- Il mondo bipolare: dalle origini della guerra fredda agli anni Sessanta

**Fonti:** Churchill, *L'ombra della cortina di ferro (discorso del 3/3/'46 a Fulton)*, vol 3 p.431

**Fonti:** Truman, *Il "contenimento" dell'influenza sovietica*, vol3 p. 436

**Fonti:** Kennedy, *Il discorso a Berlino*, vol 3 p. 452

**Fonti:** Kruscev: *Gli errori di Stalin*, vol 3 p. 466

- Aspetti della storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la nascita della repubblica e la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo

**Storiografia:** Ventrone, *Il 18 aprile e la democrazia in Italia*, vol 3 p. 632

**Storiografia:** Della Porta, *Terrorismi neri e rossi*, vol 3 p. 791

- Approfondimenti individuali:

- a. Storie di cortili: il primo dopoguerra e la seconda guerra mondiale nel canturino (Bianchi Giulia)
- b. I conflitti: rampa di lancio per la corsa allo spazio (Cappellini Chiara).
- c. Leggere la Shoah. Interpretazioni storiche di una tragedia (Quadrio Leonardo)
- d. Violenza e civilizzazione: pratiche concentrazionarie durante la decolonizzazione in Kenya e in Algeria (Quadrio Leonardo)

- **Uno sguardo sul mondo:**
- Il Medio Oriente: dalla nascita di Israele al problema ebraico-palestinese
- il cambiamento degli equilibri geopolitici:
  - a. la presa di potere dei talebani in Afghanistan nell'agosto 2021
  - b. 24 febbraio 2022: la guerra in Ucraina
- Video:
  - a. Videoconferenze sulla situazione in Afghanistan e in Ucraina

**Testo in adozione**      F.OCCHIPINTI, *L'arco della storia*, voll 2 e 3, Einaudi scuola

## DISCIPLINA FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA LAURA MENEGOLA

### RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Il rapporto educativo con la classe è iniziato quest'anno, a seguito del pensionamento di un docente particolarmente capace di favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari degli alunni ma anche profondamente attento alla relazione con i discenti. Non sono emerse particolari difficoltà nella relazione, sebbene sin dall'inizio sia apparsa una fisionomia della classe complessa per l'eterogeneità dei componenti: diligenti, motivati e interessati alla disciplina alcuni, meno puntuali nell'attenzione e nella presenza attiva o già proiettati ad interessi specifici altri. Pur con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, si è cercato di aprire uno spazio di dialogo interattivo, favorendo momenti di confronto intra e interdisciplinare con la lettura di testi, la visione di videoconferenze, la definizione di momenti di dibattito regolamentato. Si ricordino a tal proposito l'analisi guidata della videoconferenza introduttiva al Concorso Romanae Disputationes sulla questione del corpo, il percorso sul tema trasversale della giustizia, a partire dall'incontro proposto dal Centro Asteria con la ministra Cartabia, la riflessione su tematiche di carattere bioetico in collaborazione con la docente di Scienze e il dibattito a gruppi sulle tematiche dell'epistemologia. Sebbene tali esperienze non abbiano sempre trovato la partecipazione costruttiva di tutti, hanno costituito uno spazio di riflessione e di apertura ad una dimensione attualizzata della Filosofia. Un alunno nella classe ha partecipato alla selezione regionale delle Olimpiadi di Filosofia, essendosi classificato primo nella selezione interna all'istituto.

### METODOLOGIE

#### Premessa

In linea con le nuove proposte della didattica disciplinare, nel limite del possibile si è optato per dare spazio all'analisi testuale come strumento per la trattazione degli argomenti fondamentali e dei nuclei tematici scelti tra quelli proposti. In particolare, anche a seguito delle indicazioni sulla conduzione dell'orale all'Esame di stato, che prevede di introdurre il colloquio con la proposta di documenti, fonti, testi di vario tipo, gli alunni sono stati coinvolti nella ricerca di nessi e suggestioni extratestuali. Come noto, l'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha implementato l'utilizzo delle nuove tecnologie, sovvertendo le tradizionali strategie didattiche, peraltro già da anni ridefinite dalla possibilità di utilizzo della LIM in classe. In particolare l'utilizzo della piattaforma Gsuite, oltre che favorire i momenti di lezione in Dad (per singoli o per l'intero gruppo classe), ha consentito di rendere disponibili agli studenti materiali di approfondimento e strumenti di lavoro per le lezioni in classe (testi, PPT, videolezioni, mappe concettuali ecc.) Anche grazie a questi strumenti, nel corso di tutto l'anno la tradizionale presentazione degli argomenti, nel limite del possibile, è avvenuta nella forma di lezioni interattive, in cui si è tentato di introdurre il dibattito teoretico su alcune tematiche fondamentali, attraverso il confronto diacronico e sincronico tra vari autori o sollecitando gli alunni ad esprimersi personalmente.

Va inoltre ricordato il parziale utilizzo del confronto dialettico nella modalità del *Debate* su argomenti di studio, attraverso un approccio sistematico alle tecniche previste, tra cui il limite di tempo per l'esposizione. In merito alle relazioni interdisciplinari, oltre all'utilizzo di nozioni filosofiche all'interno dello sviluppo di tematiche di Educazione civica (riportate nella relativa relazione) è stata privilegiata la connessione con la storia (si pensi in particolare al tema della questione sociale e della Shoah) e, in merito ai nessi con le discipline scientifiche, si è deciso di sviluppare la riflessione filosofica sull'epistemologia del Novecento e di accennare a tematiche di carattere bioetico, per offrire la possibilità di un'indagine critica legata a trattazioni eventualmente accennate in altri ambiti.

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Problem solving
- Analisi testuale
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Debate
- Videoconferenze e invio di materiali

## **STRUMENTI**

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Biblioteca scolastica
- Piattaforma Gsuite
- Siti web

## **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE**

Nel corso dei due periodi valutativi è stata sempre garantita la verifica dell'assimilazione delle unità di apprendimento con verifiche scritte (due per ogni periodo, una delle quali, nel secondo periodo, interdisciplinare) e orali; nell'ultima fase dell'anno si è prospettato un adeguato spazio alle prove orali. In relazione ad alcune attività quali la partecipazione ai dibattiti, alle osservazioni dell'apprendimento è stato dato un diverso peso di volta in volta comunicato, a seconda della quantità di conoscenze richieste, della complessità delle richieste e dell'impegno profuso in prima persona. Nella valutazione si è inoltre sempre fatto esplicito riferimento ai criteri individuati nella griglia di valutazione approvata dal Dipartimento e già sperimentata gli scorsi anni scolastici. Le tipologie utilizzate sono state le seguenti:

- Dialogo educativo
- Prove testuali (temi- testi di differente genere, tra cui la produzione degli elaborati per le Olimpiadi di Filosofia)
- Interrogazioni orali
- Test scritti
  - Questionari a risposta aperta
- Esercizi di comprensione documenti

## **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
  - Percorso autonomo
  - Recupero in itinere

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

Nonostante la disomogeneità interna alla classe in merito a interesse, competenze e attitudini, è possibile sostenere che il processo di insegnamento/apprendimento ha potuto avvalersi delle seguenti condizioni positive per la quasi totalità del gruppo classe:

- Possesso dei prerequisiti minimi essenziali per lo studio degli argomenti in programma, almeno in merito alle categorie fondamentali della riflessione filosofica (alcuni dei temi di riflessione centrali nella storia della filosofia, comprensione del lessico specifico di base)
- Discreta autonomia nell'uso del manuale e di altri strumenti indicati in piattaforma e, per un buon gruppo, nell'elaborazione di appunti funzionali allo studio
- Discreta capacità di interagire con l'insegnante in un dialogo, soprattutto per la richiesta di chiarimenti, talvolta per esprimere un proprio parere

Tali prerequisiti hanno reso possibile, almeno in parte, operare in quest'ultimo anno di corso considerando la specifica finalità formativa della disciplina, ovvero favorire, come dalle Indicazioni Nazionali, lo sviluppo della "riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta".

L'insieme delle attività didattiche, ma in particolare le verifiche, orali e scritte, ha permesso di documentare un grado di preparazione complessivamente discreto, con risultati decisamente più apprezzabili in alcuni casi, in un contesto in cui comunque da parte di tutti, in tempi diversi, è stato raggiunto il livello minimo degli obiettivi programmati, ovvero il conseguimento dei fondamentali obiettivi connessi alla conoscenza e alla comprensione della maggioranza delle tematiche considerate. .

In merito alle competenze acquisite e alle capacità dimostrate, si può osservare quanto segue:

- la maggioranza, sebbene non sempre in forma autonoma, conosce, almeno nelle linee fondamentali, il pensiero degli autori e il contesto storico-politico e culturale di riferimento;
- un gruppo più ristretto, nonostante permanga la tendenza a riproporre uno schema acquisito piuttosto che a rielaborare, utilizza il lessico specifico, ripercorre con una certa correttezza le argomentazioni apprese e, con la guida del docente, opera confronti individuando analogie e differenze fra tra autori diversi su temi comuni
- alcuni rielaborano personalmente quanto appreso, talvolta operando collegamenti di carattere pluridisciplinare, in alcuni casi evidenziando precise competenze logico- argomentative
- nelle prove scritte alcuni alunni mostrano buona capacità di applicazione e pertinenza alle richieste, altri non sempre rispettano le consegne nel dettaglio, a favore di una prevalenza dei dati informativi,
- nei colloqui orali per molti è risultata sicuramente facilitante la relazione interattiva con l'insegnante in un dialogo, per altri il livello di prestazione non sempre è corrispondente alle effettive potenzialità o allo studio profuso, a causa di alcune carenze nella competenza linguistica attiva, ovvero scarsa brillantezza nell'esposizione e nell'argomentazione, anche in presenza di conoscenze sostanzialmente corrette.

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **A. Tra ragione e sentimento: la riflessione dell'idealismo nell'ambito della cultura romantica**

1. A proposito di Kant, tra Illuminismo e idealismo: le tre Critiche

**Testo:** Kant, *Analogie e differenze tra il bello e il sublime.*, vol 2B, p. 268

2. Il clima culturale in cui sorge l'idealismo hegeliano:

- I caratteri della cultura romantica
- le categorie fondamentali dell'idealismo etico di Fichte e dell'idealismo estetico di Schelling

**Testo:** Schelling, *L'attività artistica come effettiva unità di spirito e natura*, vol 2B, p. 436

3. L'identificazione di ideale e reale nell'idealismo assoluto di Hegel, con particolare riferimento alla filosofia dello Spirito:

- I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia come scienza della totalità, l'assoluto e la dialettica
- Il tema di signoria e servitù all'interno della Fenomenologia dello Spirito
- Caratteri fondamentali della Logica e della Filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito: Spirito Oggettivo, filosofia della Storia, i tre momenti dello Spirito Assoluto

### **B. Dal giustificazionismo alla filosofia come strumento per il mutamento**

1. Il dibattito posthegeliano e il tema dell'alienazione religiosa in Feuerbach

- La religione come alienazione
- L'umanesimo naturalistico

2. La filosofia di Marx: dal superamento dell'hegelismo alla fondazione del socialismo scientifico

- La critica della filosofia hegeliana del diritto
- Alienazione e lavoro
- La critica agli ideologi e a Feuerbach
- La concezione materialistica della storia e Il manifesto
- L'analisi della società capitalistica

**Testo:** Marx, *Tesi su Feuerbach in particolare tesi VI; VII, XI* (disponibile in piattaforma)

**Testo:** Marx, *L'alienazione* (dai Manoscritti economici filosofici)

3. Aspetti del marxismo nel Novecento, con particolare riferimento a Gramsci

### **C Nichilismo e incomprendibilità dell'esistenza:**

1. Il mondo come volontà e rappresentazione in Schopenhauer:

- Il mondo come rappresentazione
- La via d'accesso alla cosa in sè e i caratteri della Volontà
- Le vie di liberazione

**Testo:** Schopenhauer, *Il mondo come rappresentazione*, vol 3 A, p. 34

**Testo:** Schopenhauer, *La vita umana tra dolore e noia*, vol 3 A, p. 38

2. La filosofia asistemica di Nietzsche:

- Arte e Filosofia: la concezione tragica

- La fase illuministica: il metodo genealogico e la fine delle certezze metafisiche
- Morte di Dio, eterno ritorno e superuomo
- L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza

**Testo:** Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio*, vol 3 A, p. 388

**Testo** Nietzsche, *L'eterno ritorno* (aforisma 341 della Gaia Scienza), vol 3 A, p. 396

#### **D. Aspetti della riflessione filosofica sulla scienza**

##### **1. L'immagine positivista della scienza**

- L'epistemologia positivista e i rapporti tra Positivismo e Illuminismo
- Comte: La legge dei tre stadi e la sociologia
- Stuart Mill: esperienza e logica

**Testo:** Comte, *Lo stadio positivo: dalla causa delle leggi*, vol 3 A, p. 190

##### **2. Antimetafisica e verificazionismo nel Circolo di Vienna:**

- Il programma dell'empirismo logico
- Dalla verifica al principio di conferma

**Testo:** Schlick: *Il principio di verifica*, vol 3 B, p. 246

##### **3. Critica all'induttivismo e principio di falsificazione in Popper**

- L'epistemologia falsificazionista
- Falsificazionismo e verità
- La concezione del progresso scientifico

**Testo:** Popper: *La falsificabilità come criterio di demarcazione*, vol 3 B, p. 300

##### **4. Caratteri dell'epistemologia postpopperiana:**

- Kuhn: la teoria dei paradigmi
- Lakatos: i programmi di ricerca
- Feyerabend: l'anarchismo metodologico

**Testo:** Kuhn, *Le anomalie e le rivoluzioni scientifiche*, vol 3 B, p. 328

**Testo:** Lakatos, *I programmi di ricerca*, vol 3 B, p. 331

**Testo:** Feyerabend, *L'anarchismo metodologico*, vol 3 B, p. 334

#### **E. Uno sguardo al soggetto: la riflessione sull'esistenza e l'indagine della dimensione coscienziale**

##### **1. Le radici dell'esistenzialismo: Scelta ed esistenza nel pensiero di Kierkegaard**

- La critica all'hegelismo
- Possibilità e scelta: gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione e fede

**Testo:** Kierkegaard, *La comprensione dell'esistenza* (disponibile in piattaforma)

##### **2. La riflessione su tempo e coscienza nel pensiero di Bergson**

**Testo:** Bergson, *La durata*, (testo disponibile in piattaforma)

### 3 Al di là della razionalità e al di sotto della coscienza: la rivoluzione psicoanalitica di Freud

- La scoperta dell'inconscio
- La scoperta della sessualità infantile
- La struttura della personalità
- La psicoanalisi e il sogno
- Il disagio della civiltà

**Testo:** Freud, *Il super-io come coscienza morale*, v. 3A, p. 500

### F Spunti dai maestri della filosofia contemporanea:

#### 1. Aspetti della fenomenologia di Husserl:

- L'epochè
- L'intenzionalità della coscienza
- La riflessione sulla crisi delle scienze europee

**Testo:** Husserl; *La crisi delle scienze quale espressione della crisi di vita dell'umanità europea* (testo disponibile in piattaforma)

#### 2. Temi della riflessione di Heidegger:

- Aspetti dell'analisi dell'Esserci in *Essere e tempo*
- la riflessione sulla tecnica nel secondo Heidegger

**Testo:** Heidegger *L'"oggettivazione" tecnica del mondo*, v. 3B, p.131

Testo in adozione      ABBAGNANO-FORNERO, *Con.filosofare*, voll. 2B, voll.3A e 3B Paravia

## **DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: PROF.SSA ELENA TERRANEO**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

Sono stata l'insegnante di matematica di questa classe solo per due anni, in quarta e in quinta.

E' una classe eterogenea per vari aspetti: partecipazione al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione, interesse per la materia, puntualità nel rispetto delle scadenze, profitto.

Gli studenti più capaci ed interessati alla matematica, forse a causa del carattere riservato, non sempre sono riusciti ad essere trainanti per i compagni più fragili, meno interessati e spesso bloccati da un atteggiamento rinunciatario.

L' emergenza sanitaria per il Covid e la DAD, non hanno certo aiutato a superare le criticità della classe dovute a lacune pregresse, difficoltà nell'apprendimento della materia, cambio di docenti nel corso dei cinque anni, problematiche di tipo caratteriale e motivazionale.

Quest'anno la partecipazione alle lezioni è stata generalmente regolare e quasi sempre in presenza; l'interesse, l'attenzione e l'impegno nello studio personale sono migliorati, anche se sempre in misura diversa a seconda dei singoli studenti.

Il comportamento durante le lezioni è stato corretto.

Lo svolgimento del programma è stato aderente al piano di lavoro e alle indicazioni del dipartimento di matematica e fisica.

Il profitto è stato in alcuni casi sempre buono o ottimo, mentre in altri casi è stato altalenante e mediamente appena sufficiente.

Il livello medio di preparazione raggiunto è discreto.

### **METODOLOGIE**

Nella trattazione degli argomenti si è fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni guidate

E' stata lasciata sempre ampia possibilità agli alunni di intervenire, porre domande, formulare osservazioni.

La trattazione degli argomenti è stata spesso rallentata da evidenti difficoltà nel calcolo algebrico e da lacune pregresse nelle conoscenze di geometria e di geometria analitica. A causa del poco tempo a disposizione e del numero ridotto di ore di lezione settimanali (solo due) non è stato possibile trattare il capitolo sugli integrali, anche se qualche cenno ad essi è stato fatto nelle lezioni di fisica, per esempio nel calcolo del lavoro di carica di un condensatore.

### **STRUMENTI**

- Il Libro di testo (Matematica.azzurro - volume 5 - autori Bergamini, Barozzi, Trifone)
- Computer di classe e LIM
- Piattaforma Google suite.
- calcolatrice grafica

### **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE**

Le prove di verifica sono state svolte tenendo conto di quanto deciso nelle riunioni di coordinamento per materia (almeno due valutazioni per ogni studente per ciascun periodo).

La valutazione è stata effettuata attraverso:

- Prove scritte che hanno comportato soluzioni di problemi, costruzioni di grafici, applicazioni di regole e di tecniche di calcolo
- Interrogazioni orali
- Partecipazione attiva durante le lezioni

## **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

Per favorire il recupero degli studenti in difficoltà si è cercato il più possibile di:

- calibrare il ritmo dello svolgimento del programma e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti: recupero in itinere con lezioni di ripasso e indicazioni per il recupero in proprio.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

I seguenti obiettivi formativi e didattici sono stati, come sempre accade, raggiunti a livelli diversi dai singoli studenti: alcuni hanno avuto risultati ottimi, altri hanno faticato a raggiungere il livello della sufficienza. Il livello medio raggiunto è da considerarsi discreto.

### **Obiettivi formativi:**

1. Sviluppo della competenza comunicativa (coerenza logica, chiarezza, completezza)
2. Sviluppo dell'atteggiamento critico
3. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
4. Sviluppo graduale della capacità di realizzare in modo autonomo processi di acquisizione.

### **Obiettivi didattici:**

1. L'acquisizione di un insieme di conoscenze e di competenze che rappresenti la base per gli studi universitari
2. l'acquisizione del linguaggio specifico
3. L'acquisizione della capacità di impostare e risolvere esercizi e problemi

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **Trigonometria**

Teoremi sui triangoli rettangoli, teorema della corda, teorema dei seni, teorema del coseno.

### **Funzioni reali di variabile reale**

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio, zero, segno e grafico di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa. Funzioni inverse delle funzioni circolari. La funzione orografica. Funzioni definite a tratti.

### **Limiti di funzione**

Intorni di un punto. Punti isolati e punti di accumulazione. Concetto e definizione di limite. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Limite destro e limite sinistro. Teorema di unicità del limite (solo l'enunciato). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Calcolo di limiti e superamento delle forme indeterminate. Limiti notevoli. Grafico probabile di una funzione. Asintoti verticali e orizzontali.

### **Punti di discontinuità di una funzione**

Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

### **Derivate**

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta e della funzioni inversa. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.

### **Applicazioni delle derivate e studio di funzione**

Punti stazionari. Massimi, minimi e flessi stazionari con lo studio del segno della derivata prima. Concavità e determinazione dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda. Studio di funzione.

## **DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: PROF.SSA ELENA TERRANEO**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

Sono stata l'insegnante di fisica di questa classe per tre anni, dalla terza alla quinta.

E' stata una classe eterogenea per vari aspetti: partecipazione al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione, interesse per la materia, puntualità nel rispetto delle scadenze, profitto.

Gli studenti più capaci ed interessati alla fisica, forse a causa del carattere riservato, non sempre sono riusciti ad essere trainanti per i compagni più fragili, meno interessati e spesso bloccati da un atteggiamento rinunciatario.

Durante il terzo e il quarto anno di corso, l'emergenza sanitaria per il Covid ci ha costretti all'isolamento a casa e alla didattica a distanza e ciò non ha certo favorito il superamento delle varie problematiche legate sia alle difficoltà di apprendimento della fisica, sia a fragilità di tipo caratteriale e motivazionale.

Quest'anno, invece, la partecipazione alle lezioni è stata generalmente regolare e quasi sempre in presenza; l'interesse alla comprensione dei fenomeni fisici, l'attenzione in classe e l'impegno nello studio personale sono migliorati, anche se sempre in misura diversa a seconda dei singoli studenti.

Lo svolgimento del programma, è stato regolare e si è sempre riusciti a rispettare le indicazioni del dipartimento di matematica e fisica e del collegio dei docenti.

Il comportamento durante le lezioni è stato corretto, la presenza è stata generalmente regolare.

Il profitto è stato in alcuni casi buono o ottimo nel corso di tutti e tre gli anni, mentre in altri casi è stato altalenante e mediamente appena sufficiente.

Il livello medio di preparazione raggiunto è comunque discreto.

### **METODOLOGIE**

Nella trattazione degli argomenti si è fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezione frontale dialogata

E' stata lasciata sempre ampia possibilità agli alunni di intervenire, porre domande, formulare osservazioni.

La trattazione degli argomenti è stata, quest'anno, prevalentemente teorica, ciò a causa del poco tempo a disposizione e del numero ridotto di ore settimanali (solo due) di lezione.

Per le unità di misura è stato utilizzato il S.I.

### **STRUMENTI**

- Il Libro di testo (Dialogo con la fisica - volume 3 - autore James Walker)
- Computer di classe e LIM
- Piattaforma Google suite.
- tavoletta grafica
- Visione di filmati Youtube.

### **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE**

Le prove di verifica sono state svolte tenendo conto di quanto deciso nelle riunioni di coordinamento per materia, con i colleghi di fisica (almeno due valutazioni per ogni studente per ciascun periodo).

La valutazione è stata effettuata attraverso:

- Interrogazioni orali
- Questionari scritti
- Partecipazione attiva durante le lezioni

## **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

Per favorire il recupero degli studenti in difficoltà si è cercato il più possibile di:

- calibrare il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti: recupero in itinere con lezioni di ripasso e fornire indicazioni per il recupero in proprio.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

I seguenti obiettivi formativi e didattici sono stati, come sempre accade, raggiunti a livelli diversi dai singoli studenti: alcuni hanno avuto risultati ottimi, altri hanno faticato a raggiungere il livello della sufficienza. Il livello medio raggiunto è da considerarsi discreto.

### **Obiettivi formativi:**

1. Sviluppo della competenza comunicativa (coerenza logica, chiarezza, completezza)
2. Sviluppo dell'atteggiamento critico
3. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
4. Sviluppo graduale della capacità di realizzare in modo autonomo processi di acquisizione.

### **Obiettivi didattici:**

1. L'acquisizione di un insieme di conoscenze e di competenze che rappresenti la base per gli studi universitari nelle facoltà scientifiche
2. L'acquisizione del linguaggio specifico

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **Carica elettrica.**

Due tipi di carica, la legge di conservazione della carica elettrica, la separazione delle cariche. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettroscopio a foglie. L'unità di misura della carica elettrica. L'induzione elettrostatica. L'elettroforo di Volta. La polarizzazione di un dielettrico.

### **Legge di Coulomb**

Legge di Coulomb. Confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale. Il principio di sovrapposizione delle forze. Densità di carica volumica, superficiale e lineare.

La distribuzione delle cariche elettriche su una sfera.

La forza di Coulomb nella materia, le costanti dielettriche relativa e assoluta del mezzo.

### **Campo elettrostatico**

Concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Dipolo elettrico.

Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.

Applicazioni del teorema di Gauss (con dimostrazione): Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Condensatore a facce piane parallele. Sfera conduttrice carica. Schermatura elettrostatica e potere delle punte.

### **Il potenziale elettrico**

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico. Capacità elettrica e condensatori piani. L'energia in un condensatore.

### **La corrente elettrica**

Intensità e verso della corrente. Generatori di tensione e circuiti elettrici. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Trasformazione dell'energia elettrica al passaggio della corrente elettrica ed effetto Joule. Energia e potenza nei circuiti elettrici.

### **Campo magnetico.**

Magneti naturali ed artificiali. Confronto fra le proprietà dei magneti e delle cariche elettriche. Campo magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre (cenni). La forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Il vettore campo magnetico  $\underline{B}$ . L'unità di misura del campo magnetico. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il ciclotrone. Il fenomeno della induzione elettromagnetica.

**DISCIPLINA SCIENZE NATURALI**  
**PROF.SSA LAURA SAGLIETTI**

**RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

La classe è composta da 23 alunni. Sono loro docente dalla classe quarta e, fin dalle prime lezioni svolte, gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e positivo; gli alunni hanno mostrato un interesse variabile per i contenuti affrontati sia per attitudine personale che per alcune difficoltà dovute a lacune pregresse e un metodo di studio non sempre costante; discreti la partecipazione e l'impegno con un andamento non omogeneo in tutto il gruppo classe. La classe è stata guidata ad acquisire un valido metodo di studio e un approccio logico della disciplina.

In alcuni studenti ho riscontrato una buona propensione nei confronti delle tematiche scientifiche, per altri è stato necessario incoraggiarli nell'analisi dei concetti, nelle deduzioni, nei collegamenti tra argomenti e motivarli allo studio. Per questo motivo alcuni hanno raggiunto un buon livello di conoscenze, la maggior parte del gruppo ha avuto discreti risultati e solo un numero ristretto di studenti ha raggiunto una conoscenza frammentata.

La classe ha preso parte a un seminario utile per consolidare il linguaggio scientifico, approfondire alcune tematiche. Si sono svolti due laboratori (meno del previsto dal programma a causa dell'emergenza sanitaria) riscontrando un atteggiamento assolutamente positivo e partecipe.

**METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Problem solving
- Laboratori:

**Laboratorio proprietà fisiche dei composti organici**

**Laboratorio di biologia molecolare**

Analisi degli OGM in collaborazione con Università statale di Milano, centro CUSMIBIO

**STRUMENTI**

- Libri di testo
- Materiali multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Seminari:

**Seminario del centro Asteria. Sillabario di genetica. Relatore: Prof. Barbujani** professore di Genetica all'Università di Ferrara

**QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE**

In generale si è scelto di svolgere valutazioni scritte e, dove necessario finalizzare il risultato con l'orale.

Durante l'anno i momenti di verifica sono stati: 4 nel primo periodo di cui 2 scritti, una relazione di laboratorio e un test e almeno 4 nel secondo periodo di cui 2 scritti, un orale o un test e una relazione di laboratorio.

Nelle diverse prove ho potuto valutare la padronanza dei contenuti, le competenze ossia la capacità di esporli in modo chiaro e critico utilizzando un linguaggio specifico e le abilità nel risolvere problemi di chimica organica.

Sono poi state svolte ricerche e approfondimenti sia su argomenti di geologia che di biotecnologie (in alcuni casi validi anche per la valutazione di educazione civica) in cui alcuni ragazzi hanno dimostrato una buona

motivazione nell'applicare le loro conoscenze a contesti quotidiani o nel considerare implicazioni etiche nell'interpretazione di nuovi problemi.

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test multimediali
  - Questionari a risposta chiusa
  - Questionari a risposta aperta
  - Questionari a completamento
- Brevi relazioni
- Prove testuali
- Esercizi di applicazione regole

### **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

Si è cercato di favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive, calibrando interventi in base alla modalità di apprendimento di ogni studente, proponendo spunti di riflessione e di rielaborazione. Si è, inoltre, provveduto, sulla base del deliberato nel Collegio Docenti, a interventi di recupero in itinere o approfondimenti.

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- interrogazioni in itinere a valore formativo in classe

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

Durante il corso di studi con gli studenti si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Aver raggiunto una conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze naturali: chimica, biologia, scienze della Terra
- Aver raggiunto una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- Essere in grado di valutare criticamente il percorso effettuato, riconoscendo le ragioni di successi ed insuccessi
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **CHIMICA ORGANICA**

#### **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI**

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i composti organici

L'isomeria e la stereoisomeria

Proprietà fisiche e reattività: una visione d'insieme

Alterazioni del ciclo del carbonio.

- Fonti: Libro di testo pagg.C3-C21. Presentazione sulle forme allotropiche del carbonio(\*); Ultimo capitolo del libro di Primo Levi, Il sistema Periodico: L'atomo di carbonio; condivisi in piattaforma classroom.

Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Gli idrocarburi aromatici

Composti eterociclici: pirimidina, imidazolo e purina.

Per ciascuno di questi composti sono state trattate: la nomenclatura, le proprietà fisiche e chimiche e la reattività (di questa sono state descritte solo alcune reazioni e pochi meccanismi).

I combustibili fossili. La distillazione del petrolio

- Fonti: Libro di testo pagg. C28- C38, C42-C49, C51-C62; C64; C72. Presentazione multimediale e Scheda su classroom.

### **LE BASI DELLA BIOCHIMICA**

Nucleotidi e acidi nucleici

- Fonti: Presentazione multimediale e video caricati su classroom

Genoma batterico e plasmidi, cicli virali. Trasformazione batterica con plasmidi e trasduzione virale

- Fonti: Libro di testo pagg. C124- C133

### **LE BIOTECNOLOGIE**

La tecnologia del DNA ricombinante

Il clonaggio di un gene e le librerie di DNA

L'analisi del DNA: elettroforesi e PCR

Il sequenziamento del DNA

Clonazione e editing genomico

La genomica e le altre scienze "omiche"

Il progetto genoma umano

Le biotecnologie mediche: farmaci ricombinanti, vaccini, terapia genica, l'uso delle cellule staminali e dell'editing genomico e il silenziamento di un gene (SiRNA).

Le biotecnologie agrarie: gli OGM

Le biotecnologie ambientali (cenni)

- Fonti: Libro di testo pagg. B134-B153, B162-B175, B176-183, B184-185. Video e presentazioni multimediali caricati in Classroom. Laboratorio

## SCIENZE DELLA TERRA

### FENOMENI SISMICI

Lo studio dei terremoti

La propagazione e la registrazione delle onde sismiche

La forza di un terremoto

Gli effetti del terremoto

I terremoti e l'interno della terra

La difesa dei terremoti

- Fonti: Libro di testo pagg. 124-153. Video e presentazioni multimediali caricati in Classroom.

### LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La dinamica interna della Terra

Alla ricerca di un modello

- Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore
- Il campo magnetico terrestre
- La struttura della crosta
- L'espansione dei fondi oceanici
- Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
- La tettonica delle placche
- La verifica del modello
- Moti convettivi e punti caldi
- Le risorse minerarie nei giacimenti tettonici
- Fonti: Libro di testo pagg. 162-209. Video e presentazioni multimediali caricati in Classroom.

### I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Classificazione

Alcoli, aldeidi, chetoni

Gli acidi carbossilici e i loro derivati

Esteri e saponi

Le ammine

Per ciascuno di questi composti sono state trattate: la nomenclatura, le proprietà fisiche e chimiche e la reattività (di questa sono state descritte solo alcune reazioni senza lo specifico dei meccanismi).

- Fonti: Libro di testo pagg. C91-C94, C 96-97, C104-C110, C112-C120, C121-C125, C126-130. Video di laboratori da collezioni di Zanichelli o altri siti (in Classroom)

**Libri di testo:** Sadava et al. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Vol. Unico – Zanichelli

E. Lupia Palmieri, M. Parotto, IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE, (Edizione Blu) – Zanichelli, vol unico.

## DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA VALENTINA MARTELLI

### RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Ho incontrato i ragazzi di 5 alpha in terza e ho avuto la possibilità di svolgere il triennio liceale insieme a loro, in un percorso di continuità didattica e relazionale.

Senza avvicendamenti né frammentazioni ma nella bufera della pandemia, che ha modificato gli orizzonti e i punti di vista, ho cercato di dare un senso a un lavoro che nel corso di questi anni è cambiato e per molti di loro si è rivelato un'opportunità ulteriore di coesione e di confronto.

All'inizio della classe terza gli studenti hanno accolto con entusiasmo e curiosità gli argomenti proposti di Storia dell'arte, cominciando a gettare le basi per costruire un buon metodo di studio con un approccio alla disciplina corretto e indagatore.

L'apertura al dialogo, al dibattito educativo, che ha caratterizzato buona parte del gruppo, ha motivato anche i più fragili e restii ad esprimersi nel corso degli anni, ad uscire dal proprio guscio protettivo – difensivo. Questo processo si è svolto non per tutti in maniera lineare e coerente, ma secondo tempi e modi diversi, in quanto per alcuni allievi il lavoro è stato più complicato, ha richiesto grande applicazione, così sollecitati emotivamente da altri problemi o forse più sensibili e con qualche fragilità pregressa.

Nel frattempo, in un percorso accidentato i ragazzi si sono adeguati, alle norme, agli orari, alle distanze, ai tempi ecc. imparando a volte in autonomia, riflettendo e pensando alla contemporaneità con un buon grado di approfondimento e maturando interessi e passioni legate non soltanto alla specificità del linguaggio artistico

Molti di questi studenti hanno raggiunto risultati nel complesso buoni, con punte di eccellenza e di alto livello, supportati da conoscenze letterarie e scientifiche trasversali, che si sono sedimentate nonostante il travaglio e la fatica; altri ancora pur manifestando interesse verso le tematiche proposte, hanno raggiunto livelli soddisfacenti e potrebbero sviluppare ulteriori capacità di osservazione e di rielaborazione.

A fine aprile si è potuto effettuare una prima visita guidata a un luogo d'arte, l'Hangar Bicocca a Milano, una sorta di tempio dell'arte contemporanea, dato che i templi greci sono stati irraggiungibili, per iniziare un percorso a ritroso, che dal presente invita a guardare indietro, alla storia, al passato, a disvelare quanto la classicità possa essere considerata una forma possibile di modernità.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno, vivace e stimolante.

### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro

### STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

### QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test scritti
- Questionari a risposta aperta

I livelli di raggiungimento degli obiettivi sono stati valutati attraverso verifiche scritte e orali. Le prove scritte, tutte svolte in presenza, hanno compreso la lettura di opere e domande aperte sugli argomenti del programma. Le prove orali hanno impegnato gli studenti nell'esposizione dei contenuti, nell'esercizio di lettura dell'opera d'arte e nella ricerca di collegamenti interdisciplinari.

Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione molteplici parametri tra i quali: la partecipazione alle lezioni, l'atteggiamento nei confronti della disciplina, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo; il profitto inteso come comprensione, assimilazione, esposizione scritta e orale e rielaborazione anche critica dei contenuti. Si rimanda al PTOF per quanto riguarda le griglie di valutazione.

Trimestre: una verifica scritta a domande aperte e una verifica orale.

Pentamestre: due verifiche scritte a domande aperte e una verifica orale.

### **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti
- Recupero in itinere

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

Considerati l'impegno mostrato dalla maggior parte degli studenti, la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi disciplinari stabiliti a inizio anno, anche se in maniera non sempre lineare ed omogenea. Naturalmente gli studenti più attivi, partecipi e studiosi hanno raggiunto un buon grado di elaborazione dei temi, gli altri permangono su livelli soddisfacenti.

Tutti sono in grado di delineare i nuclei fondanti della disciplina con sicurezza e precisione.

Ho tenuto in considerazione i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo classico, considerando che al termine del percorso liceale lo studente dovrà avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### Neoclassicismo:

Mengs, *il Parnaso* in villa Albani.

Pittura: J.L. David: *Giuramento degli Orazi; Morte di Marat. Napoleone valica il Gran San Bernardo*

Scultura: A. Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a M. Cristina d'Austria; Paolina Borghese.*

*La Gypsotheca di Antonio Canova a Possagno.*

G. Piermarini: *Teatro alla Scala.*

### Romanticismo: preromanticismo in Germania, Inghilterra e Spagna:

C.D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto.*

J.M. W. Turner: *Didone costruisce Cartagine; Venezia la luna sorge; Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni.* Paragone con Olafur Eliasson, *The weather project*

J. Constable: *Studi di nuvole; Il mulino di Flatford.*

F. Goya: *Il parasole; Il sonno della ragione genera mostri; Pitture nere, Quinta del sordo; Fucilazioni del 3 maggio 1808.*

T. Gericault: *Zattera della Medusa; Ritratti di alienati.*

E. Delacroix: *Libertà che guida il popolo.*

F. Hayez: *Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel castello di Pontremoli; Il bacio, tre versioni; ritratto di Alessandro Manzoni.*

### Realismo:

Scuola di Barbizon: C. Corot, *Cattedrale di Chartres*; J.F. Millet: *Spigolatrici.*

Pittura: G. Courbet: *Gli spaccapietre; Seppellimento ad Ornans.*

### Pittura di macchia:

G. Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta; Rotonda di Palmieri.*

S. Lega: *Il pergolato.*

### Impressionismo:

E. Manet: *Colazione sull'erba; Olympia; ritratto di E. Zola.*

C. Monet: *Impressione, levar del sole; Colazione sull'erba; Cattedrale di Rouen; ciclo delle ninfee.*

E. Degas: *Lezione di danza; L' Assenzio.*

### Postimpressionismo e Art Nouveau:

G. Seurat: *Una domenica alla Grand- Jatte.*

P. Cezanne: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Donna con caffettiera; La montagna S. Victoire; Le grandi bagnanti.*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate; La camera da letto; Campo di grano con corvi; Notte stellata.*

P. Gauguin: *Cristo giallo; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

G. Previati: *Maternità.*

G. Segantini: *Ave Maria a trasbordo; Le due madri*

Pellizza da Volpedo: *Quarto Stato.*

E. Munch: *Il grido; La fanciulla malata*

G. Klimt: *il Bacio; Fregio di Beethoven*

### Architettura:

A. Perret: *Casa in Rue Franklin 25.*

J. Olbrich; *Palazzo della Secessione viennese.*

*Potsdamer plaz*

**NOVECENTO:**

**Espressionismo**, Die Brücke.

E. Kirchner: *Cinque donne per la strada; Nollendorf Platz; Potsdamer Platz.*

**Fauves**: H. Matisse: *La tavola imbandita 1898, Armonia in rosso; La danza.*

**Cubismo**: Picasso: *Poveri in riva al mare, Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Massacro in Corea; Guernica.*

**Futurismo**: U. Boccioni: *La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.*

A. S. Elia: *Centrale elettrica*

**Astrattismo**: V. Kandinskij: *Cavaliere azzurro; Primo acquarello astratto.*

**Dadaismo**: M. Duchamp: *Ruota di bicicletta*

**Surrealismo**: S. Dalì, *La persistenza della memoria.*

**Espressionismo astratto americano**: M. Rothko, *Untitled*

**Pop art**: A. Warhol, *Campbell's Soup Can1*

Testo. C. Bertelli, *La Storia dell'arte*, vol. 3, ed. Verde, Scolastiche B. Mondadori, Milano.

## **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: PROF. PAOLO TARGA**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

La classe partecipa alle lezioni con motivazione e impegno discontinui, solo un ristretto numero di ragazze mantiene vivo costantemente l'interesse per la disciplina.

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Problem solving
- Esercitazioni pratiche

### **STRUMENTI**

- Manuali
- Materiale di supporto
- Palestra, campo sportivo e percorsi nella natura

### **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE E TIPOLOGIE**

- Prove pratiche
- Prove che comportano soluzioni di problemi
- Brevi relazioni
- Esercizi di applicazione regole

### **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
  - Percorso autonomo
  - Recupero in itinere

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Quasi tutti gli allievi sono consapevoli del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità motorie generali.

Tutti possiedono buone o discrete capacità motorie, abilità tecnico tattiche specifiche nel campo delle attività sportive praticate e conoscenza delle principali norme igienico – sanitarie.

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

- A) Nello sviluppo della preparazione atletica si è curato particolarmente lo sviluppo della forza. Con allenamenti previsti in sedute specifiche analitiche o nell'ambito di circuit - training, si è partiti da uno sviluppo muscolare generale per poi approdare allo sviluppo della forza resistente, della forza massimale e della forza esplosiva. Nell'ambito dello sviluppo cardio-circolo-respiratorio si è provveduto a condurre esercitazioni di sviluppo in CONTINUO, in VARIATO, in FARTLEK, in INTERVAL TRAINING.
- B) Nella PALLACANESTRO si è provveduto a sviluppare la tecnica individuale; si sono sperimentate alcune situazioni tattiche in attacco ed in difesa per impostare la tecnica del gioco di squadra.
- C) Nella pallavolo dopo aver ripassato e migliorato la tecnica individuale si sono affrontati i problemi relativi all'attacco, alla difesa ed alla ricezione: assegnando i ruoli fissi si è impostato il gioco di squadra sviluppando diverse situazioni tattiche.
- D) In ATLETICA LEGGERA si sono svolte esercitazioni di pre-atletici generali e specifici delle discipline affrontate: corse e lancio del vortex
- E) Si è svolta attività in ambiente naturale, quando possibile, sfruttando gli spazi a disposizione per alcuni argomenti del programma. Sono state fatte camminate sportive in ambiente naturale.
- F) Tecnica e didattica del TCHOUKBALL
- G) Tecnica e didattica dell'UNIHOCKEY
- H) Alcuni allievi hanno partecipato all'attività di integrazione svolta in tutte le attività del GRUPPO SPORTIVO e corsi di eccellenza.

## **DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

La classe ha partecipato alle attività proposte in modo diversificato: alcuni studenti hanno dato il loro contributo alle tematiche man mano affrontate con un atteggiamento propositivo, altri solo se sollecitati si sono impegnati nelle attività di approfondimento, individuali o di gruppo, altri in modo più passivo hanno seguito le diverse iniziative con interventi sporadici. Alcuni argomenti specifici legati alle dinamiche storico-economiche del contesto contemporaneo hanno suscitato maggiore interesse nel gruppo-classe che, in forma personale o collettiva, ha sviluppato ulteriori approfondimenti.

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lettura e analisi di testi (documenti, fonti, articoli, libri...)
- Partecipazione a videolezione e videoconferenze
- Visione di film e discussione dialogata
- Lavoro di gruppo per la produzione di PPT o altro materiale multimediale a partire dagli stimoli proposti
- Dibattito in classe
- Cooperative learning

### **STRUMENTI**

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto fornito dal docente
- Siti online

### **QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE E TIPOLOGIE**

Sono state previste almeno due verifiche per periodo valutativo: nel primo periodo sono state svolte quattro prove.

- verifiche orali
- produzione scritta
- analisi testuale
- traduzione di un testo latino e/o greco con domande di comprensione
- questionari per la verifica della comprensione e della acquisizione dei nodi fondamentali
- test di competenze
- ricerca individuale o di gruppo
- presentazione a gruppi
- compito di realtà

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

<b>COMPETENZE PER AREA 1 - COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>
Esamina problemi locali, globali e interculturali relativi alla consapevolezza dell'essere cittadino, nella correlazione tra diritti individuali e doveri sociali
Comprende la prospettiva degli altri e ne riconosce il valore
Si impegna in interazioni aperte, adeguate ed efficaci con altre culture
Agisce per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

<b>COMPETENZE PER AREA 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b>
Esamina problemi locali, globali e interculturali relativi al rispetto dell'ambiente, ai diritti della persona e alla coesione sociale
Comprende la prospettiva degli altri e ne riconosce il valore
Agisce per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

<b>COMPETENZE PER AREA 3 – CITTADINANZA DIGITALE</b>
Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati
Comunicazione e collaborazione
Assunzione di responsabilità in materia di creazione di contenuti
Assunzione di responsabilità in materia di sicurezza

Le discipline contitolari dell'insegnamento hanno concorso alla raccolta sinergica degli elementi conoscitivi necessari alla formulazione delle valutazioni intermedie e finali, ciascuna coerentemente con i criteri, gli strumenti e gli obiettivi indicati nel documento di programmazione per l'Educazione civica approvato dal Consiglio di classe.

Il monte ore previsto è stato attuato integralmente, anche con attenzione alla trasversalità dell'insegnamento (L. 92/2019): sono state realizzate alcune unità didattiche interdisciplinari (Essere cittadino – riflessioni sulla giustizia; temi di bioetica) in relazione alle tematiche chiave proposte nel *Curriculum* d'Istituto e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

All'interno delle diverse discipline si è prestata particolare cura nel favorire la ricerca consapevole dei dati, l'esame critico delle fonti e l'eventuale produzione di contenuti nel rispetto delle regole.

La classe ha conseguito gli obiettivi trasversali a livelli differenti, in considerazione sia delle diverse competenze comunicative di base dei singoli allievi sia degli interessi individuali mostrati nelle tematiche affrontate; complessivamente il profilo raggiunto è di livello discreto-buono.

Gli allievi hanno sviluppato nella maggior parte dei casi la capacità di cogliere la complessità dei problemi di diversa natura loro proposti e di esprimere riflessioni argomentate, in alcune occasioni hanno manifestato difficoltà a realizzare una proficua coesione di gruppo nell'affrontare impegni e scadenze e nel seguire le regole della convivenza di classe.

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO  
AREA 1**

**COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

**ESSERE CITTADINO: riflessioni sulla giustizia**

**UNITA' DIDATTICA INTERDISCIPLINARE**

**STORIA-FILOSOFIA:**

- *Agenda 2030*: Goals 10 (Ridurre le disuguaglianze) e 16 (Pace giustizia e istituzioni forti).
- *Giustizia al centro*: incontro con la ministra M. Cartabia (online Asteria – 11 ottobre h. 9.30-11.30).
- La riflessione filosofica del '900 sul tema della giustizia:
  - Art. 3 *Costituzione italiana*: divisione dei poteri e sistema giudiziario in Italia.
  - Rawls, *La giustizia come equità*.
  - Da Rawls a MacIntyre: le critiche alla teoria della giustizia come equità; analisi del testo "Etica e comunità" di MacIntyre
- Gli organi dello Stato con particolare riferimento alla magistratura (analisi di alcuni articoli della Costituzione). Dibattito sul rapporto fra giustizia e pena.

**GRECO:** La riflessione degli antichi.

- *Dalla vendetta al diritto: da Omero a Eschilo, Oresteia-Eumenidi*.
  - M. Centanni, *Dalla vendetta individuale allo spazio decisionale del cittadino* (pp. 104-105).
  - B. Tobagi, *La giustizia di Eschilo* (La Repubblica, 24 giugno 2021).
- *Giustizia ed equità*:
  - Aristotele, *Politica I 1252-53* (pdf): l'origine della *societas*, l'uomo come ζῶν πολιτικόν, il λόγος come strumento di giustizia.
  - Platone t11-12 *Le leggi parlano a Socrate* (Critone 51c, 52a, 54b-d pp. 64-66): la prosopopea delle Leggi; il concetto di τὸ δίκαιον e di non violenza; obbedienza alle leggi e fallibilità delle leggi.
  - Aristotele, *Retorica, I, 13, 1374 a-b* (in fot.): La definizione di equità.

**LATINO:** Il concetto di giustizia nel *De officiis* di Cicerone.

- *Riflessione guidata sull'espressione: "primum munus est, ut ne cui quis noceat, nisi lacessitus iniuria, deinde ut communibus pro communibus utatur, privatis ut suis"*
- *Il rapporto tra Iustitia, Honestum e Decorum*.

**STORIA:** *Coltivare la memoria per immaginare il futuro*: incontro con Mario Calabresi (online Asteria - 25 marzo 2022)

**ITALIANO:** Discussione sul film di N. Loy "Detenuto in attesa di giudizio".

## COSTITUZIONE E DIRITTO

**STORIA:** La comunità internazionale – Unione Europea e Onu.

**LATINO:** L'imperialismo romano nell'*Agricola* e nelle *Historiae* di Tacito.

**GRECO:** La riflessione storico-filosofica sulle costituzioni.

- Isocrate, Areopagitico: la πάτριος πολιτεία e la proposta di δημοκρατία ἀριστοκρατία μεμιγμένη.
- Platone: Il tiranno è un licantropo (Repubblica VIII 564a; 565d-e); Democrazia ed epistemocrazia pp. 84-87.
- Aristotele t4 La definizione di πολιτεία (Politica III, 1279a-1280a pp. 118-119); t8 Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (Politica III, 1279 a pp. 117-118).
- Polibio t5 *Il logos tripolitikòs* (Storie VI, 3-4,6 pp. 532-533); t6 *L'evoluzione ciclica delle costituzioni* (Storie, VI, 4, 7-13 pp. 534-536).

**INGLESE: ATTIVITA' di CLIL** *Reforming education: a new school for a changing world.*

## GIORNATA DELLA MEMORIA

### **STORIA-FILOSOFIA**

- *Totalitarismi e genocidi del '900.*
- *"Leggere la Shoah": intervento dello studente Leonardo Quadrio.*

## EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

### **STORIA-ITALIANO**

- *"Seminare legalità": attività didattica su nozioni giuridiche e tecniche relative alla legalità fiscale (incontro online con l'Agenzia delle Entrate - 6 aprile 2022)*

## **AREA 2**

### SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL

### TERRITORIO

#### **SCIENZE.**

**I. Rispetto dell'ambiente:** consumo e produzione responsabili, etica ambientale.

- Rischio vulcanico (analisi situazioni attuali alle Eolie e alle Canarie).

- Presentazione *Agenda 2030*.

- "Sillabario di Genetica per principianti" con il prof. G. Barbujani (conferenza online ASTERIA - 15 novembre 2021 h. 10.00-12.30).

- Cicli di materia e energia: ciclo del carbonio, biodiversità, combustibili fossili, effetto dell'inquinamento su cambiamento climatico, ozono e piogge acide. Contributo antropico.

Libro di testo, materiale multimediale, video, lavoro tratto dal libro "il sistema periodico" di Primo Levi.

**II. Rispetto dell'ambiente: bioetica e etica ambientale.**

- Bioetica nelle applicazioni delle biotecnologie: terapia genica, clonazione, OGM, il progetto genoma umano.

- Rischio sismico.

- Lezione con l'ingegnere Locatello sull'adeguamento sismico del nostro edificio scolastico (5 aprile 2022).

- Conferenza ADMO (incontro online 18 febbraio 2022).

**FILOSOFIA:** Introduzione ai temi fondamentali della bioetica e dell'etica ambientale. Jonas e l'euristica della paura.

**UNITA' DIDATTICA INTERDISCIPLINARE IN COMPRESENZA: FILOSOFIA-SCIENZE**

Temi di bioetica: analisi di testi e dibattito su OGM.

> H. Jonas "Un'etica per il Prometeo scatenato"; "La paura è oggi più necessaria che in qualsiasi altra epoca".

> D. Bressanini, "Nessuno scienziato potrà mai garantire il rischio zero".

**STORIA DELL'ARTE:** Le guerre mondiali, effetti sul patrimonio - La tutela dell'opera nel suo contesto.

- Convenzione dell'Aja 1954.

- Opere trafugate (il *Bo live*, Unipadova).

- *Monuments Men* (film di G. Clooney).

- La tutela nelle Case Museo: Gypsotheca di Possagno, Villa del cardinale Alessandro Albani; Case museo di Milano, organizzazione, allestimento, fruizione

- "Ereditare il futuro: il cittadino e il patrimonio culturale" (webinar con L. Casini – 9/11/2021).

### **AREA 3**

#### **CITTADINANZA DIGITALE**

**Responsabilità individuale in materia di sicurezza informatica.**

Lezione del prof. R. Malamisura: "World wide web, dark web e sicurezza informatica".

**ALLEGATO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

**PARTE GENERALE**

INDICATORE	PUNT. MAX	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	Il testo denota un'efficace organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9-10
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	7-8
		Testo complessivamente accettabile per ideazione, pianificazione e organizzazione	6
		Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	2-5
		Pianificazione assente e priva di conclusione	0,5-1
Coesione e coerenza testuale	10 punti	Il testo è puntualmente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	9-10
		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8
		Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
		In più punti il testo manca di coerenza e coesione	2-5
		Il testo manca di coerenza; la coesione è assente	0,5-1
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	9-10
		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7-8
		Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
		Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	2-5
		Incorre in gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico scorretto	0,5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	9-10
		Il testo è per lo più corretto, con punteggiatura adeguata	7-8
		Il testo è complessivamente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
		Testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	2-5
		Il testo è scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e nella punteggiatura	0,5-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	7-8
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	2-5
		Le conoscenze sono pressoché assenti; i riferimenti culturali sono confusi	0,5-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	9-10
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7-8
		Presenta qualche spunto critico e un apporto personale nel complesso apprezzabile	6
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	2-5
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono assenti	0,5-1
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>___ /60</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO  
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A**

<b>INDICATORE</b>	<b>PUNT. MAX</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	Rispetta rigorosamente e con acume tutti i vincoli della consegna	9-10
		Rispetta in ogni parte i vincoli della consegna	7-8
		Nel complesso rispetta i vincoli della consegna	6
		Non rispetta i vincoli della consegna	2-5
		Non si attiene alle richieste	0,5-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	Comprende pienamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9-10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Lo svolgimento denota la complessiva comprensione del testo	6
		Non ha compreso il senso del testo	2-5
		Ha frainteso il testo	0,5-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	L'analisi è molto puntuale e approfondita	9-10
		L'analisi è puntuale e accurata	7-8
		L'analisi è nel complesso puntuale anche se non completa	6
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali	2-5
		L'analisi è carente e trascura tutti gli aspetti	0,5-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con considerazioni appropriate	9-10
		Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide	7-8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	6
		Il testo è stato interpretato in modo non corretto e/o in modo approssimativo	2-5
		Il testo è stato completamente frainteso	0,5-1

**TOTALE PUNTI \_\_\_\_ /40**

**TOTALE PUNTI DELLA PROVA \_\_\_\_ / 100**

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO  
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORE</b>	<b>PUNT. MAX</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 punti	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12-13
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	10-11
		Riesce a seguire complessivamente le tesi e le argomentazioni	8-9
		Riesce a seguire parzialmente le tesi e le argomentazioni	5-7
		Non riesce a cogliere o fraintende il senso del testo	0,5-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	13 punti	Argomenta con coerenza in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	12-13
		Riesce ad argomentare con cognizione e buon uso di connettivi	10-11
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	8-9
		L'argomentazione è a tratti incoerente e impiega connettivi inappropriati	5-7
		L'argomentazione è incoerente e/o contraddittoria	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

**TOTALE PUNTI \_\_\_\_ /40**

**TOTALE PUNTI DELLA PROVA \_\_\_\_ / 100**

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO  
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C**

<b>INDICATORE</b>	<b>PUNT. MAX</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13 punti	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	12-13
		Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni	10-11
		Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	8-9
		Il testo è solo parzialmente pertinente	5-7
		Il testo va fuori tema	0,5-4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13 punti	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	12-13
		L'esposizione è ordinata e lineare	10-11
		L'esposizione è complessivamente ordinata	8-9
		L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-7
		L'esposizione è scorretta e/o incoerente	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

**TOTALE PUNTI \_\_\_\_ /40**

**TOTALE PUNTI DELLA PROVA \_\_\_\_ / 100**

**N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)**

**PUNTEGGIO IN VENTESIMI \_\_\_\_ /20**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ESAME DI STATO – LATINO**

INDICATORE		SCRITTORI	PUNTI
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b> (punteggio massimo 6 punti)	Il significato del testo è stato colto	con precisione e completezza	6
		in modo puntuale	5
		in ogni sua parte	4
		complessivamente	<b>3</b>
		con qualche approssimazione	2,5
		in modo incompleto	2
		in modo frammentario	1
		il significato del testo non è stato inteso	0,5
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b> (punteggio massimo 4 punti)	Le strutture morfosintattiche presenti nel brano	sono state regolarmente e pienamente riconosciute	4
		sono state correttamente riconosciute	3
		sono state riconosciute con occasionali errori	<b>2,5</b>
		in alcuni passaggi non sono state riconosciute	2
		sono state spesso fraintese	1
		sono state solo episodicamente riconosciute	0,5
<b>Comprensione del lessico specifico</b> (punteggio massimo 3 punti)	Riconosce le accezioni	del lessico sia generico sia specifico con puntualità	3
		del lessico generico e per lo più del lessico specifico	2,5
		del lessico generico	<b>2</b>
		del lessico generico con degli errori	1
		solo del lessico di base	0,5
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b> (punteggio massimo 3 punti)	La resa in lingua italiana risulta	fluida e ricercata	3
		scorrevole	2,5
		corretta	<b>2</b>
		farraginosa	1
		scorretta	0,5
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b> (punteggio massimo 4 punti)	Comprende, interpreta, analizza secondo gli aspetti richiesti, approfondisce in modo	autonomo, completo, critico	4
		autonomo, completo, pertinente	3,5
		pertinente e completo	3
		pertinente alle richieste	<b>2,5</b>
		parziale ma sostanzialmente corretto	2
		parziale e impreciso	1,5
		lacunoso e disorganico	1
decisamente non pertinente	0,5		
<b>N.B. Si assegna un punteggio di 1/20 alla prova consegnata in bianco</b> <b>Totale punti della prova</b>			<b>...../20</b>

TOTALE PUNTI \_\_\_\_/20

TOTALE PUNTI DELLA PROVA \_\_\_\_ / 10

**N.B: Il punteggio specifico in ventesimi va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 2 + arrotondamento)**